

Comune di Sesto San Giovanni (MI)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2021

Art. 11, comma 6, D.Lgs. 118/2011

PREMESSA

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare. È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

In questa sede è opportuno ricordare che a decorrere dall'anno 2019 hanno cessato di avere applicazione, per le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto, tra le novità più rilevanti, che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni (senza alcuna esclusione):

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione attinente il risultato di competenza si desume dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011, per la cui trattazione si rimanda alla sezione ivi dedicata.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno è stata effettuata, di conseguenza, attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), del quale si dirà a seguire, mentre il controllo successivo dei dati di finanza pubblica è stato demandato all'analisi delle informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche), di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

1 La relazione sulla gestione

La Relazione alla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Essa contiene ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei fatti amministrativi che hanno avuto, nel corso di esercizio, un riflesso contabile.

Ai sensi dell'Allegato n. 4/1 del D.Lgs 118/2011 e del par. 13 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, come modificato dal D.M. 7 settembre 2020, la relazione sulla gestione deve illustrare:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2021
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

2 Criteri di formazione del rendiconto e criteri di valutazione utilizzati

Il Rendiconto della gestione 2021 sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei principi generali di cui all'allegato n.1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- Il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico – patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche.

Il Rendiconto della gestione è stato redatto, in particolare, coerentemente con i principi e gli schemi tassonomici previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Per quanto attiene il conto del bilancio, gli importi esposti afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011).

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono redatti in conformità alle disposizioni per essi previste dal Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), nell'ambito del sistema di scritturazione integrato prefigurato dal legislatore.

Nel rispetto di detti principi i fatti di gestione intervenuti nel corso del 2021 sono stati classificati nel rendiconto della gestione utilizzando al contempo una duplice ottica di rappresentazione contabile: per natura economica (per le entrate e le uscite) e funzionale (per le sole uscite). I fatti di gestione sono stati classificati per natura a livello elementare, e poi aggregati negli schemi di bilancio previsti dal legislatore, secondo lo schema classificatorio del piano dei conti integrato, di cui all'art. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

A livello funzionale, il rendiconto della gestione e i risultati di sintesi riportati nella presente relazione sono stati strutturati coerentemente con gli indirizzi forniti dal legislatore con la classificazione per

missioni e programmi di cui agli artt. 12 e seguenti del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Gli schemi di bilancio utilizzati per la presentazione dei dati sono conformi a quelli previsti dall'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e coerenti con quelli presenti dall'allegato n. 9 dello stesso decreto relativo alla formazione del bilancio di previsione.

Gli allegati alla presente relazione sono quelli declinati dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

SEZIONE 1 - Principali novità intervenute in corso o dopo la chiusura dell'esercizio 2021

In questa sede è opportuno richiamare le novità/componenti di maggior rilievo che hanno inciso sulla gestione 2021 quanto i fattori di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

1 Principali novità introdotte sul decreto legislativo n. 118/2011 nel corso del 2021

L'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) tra i cui compiti rientra quello di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

Nel corso del 2021 sono intervenuti ulteriori modificazioni all'impianto del decreto legislativo n. 118/2011 a valle del lavoro effettuato dalla Commissione Arconet e degli interventi normativi succedutisi nel corso dell'esercizio.

In particolare, con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2020 sono stati rivisti taluni elementi chiave dei principi contabili sulla contabilità finanziaria che hanno inciso anche sul principio della programmazione e, nel caso di specie, sui contenuti della Relazione sulla gestione.

In particolare, il DM 7 settembre 2020 modifica quanto riportato nel paragrafo 13.10.3 sulla relazione sulla gestione nel punto in cui lo stesso disciplina gli enti in disavanzo alla chiusura dell'esercizio e le informazioni necessarie per illustrarne le determinanti. Tale modifica introdotta nel paragrafo della relazione sulla gestione riflette le variazioni apportate al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che, fra le altre cose prevede che "nel caso in cui il legislatore abbia autorizzato specifiche modalità di ripiano di singole quote del disavanzo di amministrazione, nella nota illustrativa e nella relazione sulla gestione è descritta la composizione del disavanzo tra tali componenti e la composizione delle relative quote di ripiano da applicare agli esercizi considerati nel bilancio di previsione".

Lo stesso DM, inoltre, interviene anche sulle modalità di utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, consentito anche nel corso dell'esercizio provvisorio esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza. In termini più generali il decreto interviene, ad ogni modo, sull'intera struttura del risultato di amministrazione come declinato nel citato Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

L'insieme di detti interventi normativi ha prodotto dei cambiamenti nelle modalità di tenuta contabile dell'ente e nella gestione amministrativa dello stesso. Su quest'ultima, inoltre, hanno inciso anche le modifiche apportate nel 2020 sul piano dei conti integrato che sono entrate a regime a partire dalla gestione 2021 e quelle inerenti agli schemi di bilancio degli enti.

Nel corso del 2020, si ricorda, sono venuti meno i vincoli specifici sulle spese per acquisto di beni e servizi, assorbite, concettualmente, da una gestione finanziaria degli enti che nel complesso deve essere in equilibrio, al netto delle singole scelte operate sulle spese correnti. Sul tema si rimanda a quanto stabilito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

2 Fattori incidenti sulla gestione 2021

I risultati della gestione finanziaria 2021 che verranno dettagliati nel proseguo del documento sono stati condizionati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Un sostegno agli enti per limitare gli effetti della perdita di gettito, conseguente a specifiche misure adottate in sede di decretazione d'urgenza, è stato assicurato dallo Stato attraverso disposizioni normative tese ad evitare pregiudizi agli equilibri di bilancio degli enti territoriali

3 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

SEZIONE 2 - Rendiconto finanziario: quadro generale di sintesi

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (già ampiamente trattati in premessa e nella precedente sezione) - l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle *"principali voci del conto del bilancio"*.

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto: nelle amministrazioni pubbliche che la adottano, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

In tal senso, il rendiconto finanziario ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della comprensione delle dinamiche della gestione 2021, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Ci si soffermerà, in particolare, sul rendiconto della gestione dettagliato per natura a livello di macroaggregato, mettendo in evidenza gli andamenti della gestione di competenza e dei residui e gli scostamenti tra le risorse/spese previste in programmazione e quelle effettivamente realizzatisi nel corso dell'esercizio. Unitamente alla lettura dei dati di gestione per natura ci si soffermerà sul totale delle spese distinte per missioni e programmi, riportando alcuni tra i dati di maggior dettaglio nelle appendici alla seguente relazione.

1 Rendiconto sintetico

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato di competenza.

Nel complesso, il totale delle spese finali, comprensivo delle relative quote del fondo pluriennale vincolato dei primi tre titoli delle uscite, si è attestato a € 78.706.972,89 nel complesso degli impegni e a € 77.495.579,36 dei pagamenti.

Dal lato delle risorse, si è registrato invece un ammontare delle entrate finali, dato dalla somma dei primi cinque titoli delle entrate, pari a € 94.002.106,30 nel complesso degli accertamenti e a € 90.029.951,54 in termini di incassi, che unitamente alle entrate da accensione prestiti e alle anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere e alle entrate per partite di giro e conto terzi hanno condotto a un totale delle entrate dell'esercizio pari a € 103.822.647,51 e a € di incassi complessivi 99.883.580,37.

Va osservato come il totale delle entrate e delle uscite per conto terzi non vada a rilevare sui saldi significativi in materia di finanza pubblica perché afferente voci di flusso rispetto alle quali l'ente si comporta come sostituto di imposta (ritenute su redditi da lavoro dipendente) o come semplice tesoriere (trasferimenti in conto terzi, depositi di terzi: quest'ultima voce rileva, in particolare, per la quota dei depositi di privati trattenuti ai sensi della recente normativa in materia di appalti).

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMPETENZA + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA + RESIDUI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		22.752.434,33			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	9.103.757,74		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	2.091.044,65				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	12.104.531,20				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	695.213,01				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.536.295,35	54.664.222,87	Titolo 1 - Spese correnti	73.433.422,73	72.084.199,73
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	4.177.691,42	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.091.528,71	7.393.481,52	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.273.550,16	5.411.379,63
Titolo 3 - Entrate extratributarie	18.626.925,00	15.749.504,49	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	18.310.252,79	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.674.237,24	10.640.982,10	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	48.201,43	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.073.120,00	1.581.760,56	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali	94.002.106,30	90.029.951,54	Totale spese finali	101.194.917,10	77.495.579,36
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.088.502,53	4.088.502,53
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.820.541,21	9.853.628,83	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.820.541,21	9.603.405,86
Totale entrate dell'esercizio	103.822.647,51	99.883.580,37	Totale spese dell'esercizio	115.103.960,84	91.187.487,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	127.121.981,10	122.636.014,70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	115.103.960,84	91.187.487,75
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	12.018.020,26	31.448.526,95
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾</i>					
TOTALE A PAREGGIO	127.121.981,10	122.636.014,70	TOTALE A PAREGGIO	127.121.981,10	122.636.014,70

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il FPV

(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)

(6) Indicare l'importo dei pagamenti dello stanziamento definitivo di bilancio

(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	12.018.020,26
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	6.541.831,49
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	4.417.300,32
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.058.888,45

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	12.018.020,26
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾	- 4.071.584,61
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	16.089.604,87

1.1 Il risultato della gestione finanziaria: analisi per natura

La gestione di competenza ha portato, come appena rilevato, ad un avanzo pari a e € 12.018.020,26.

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Dal lato della spesa, sulla gestione di competenza hanno inciso in particolare:

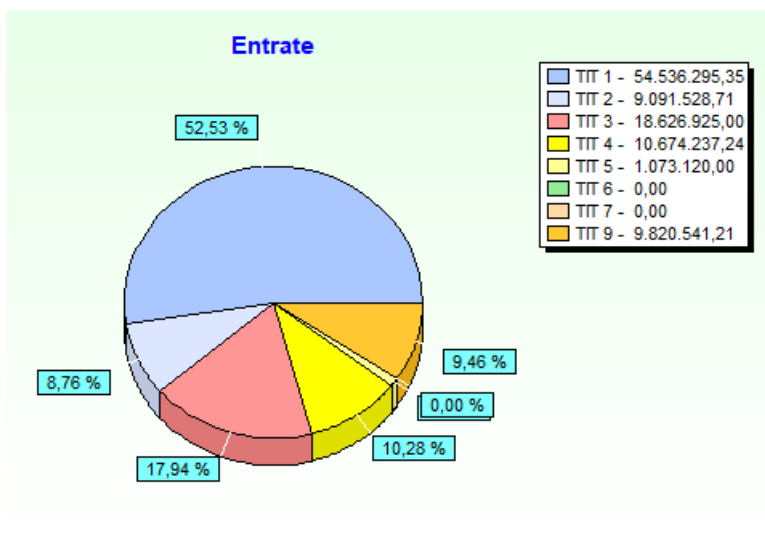
- il valore dei redditi da lavoro dipendente, pari a € 20.363.165,31, indicativo dell'incidenza delle spese di personale sul totale delle spese correnti, al netto del valore inerente l'imposta regionale sulle attività produttive riportata per natura nell'ambito del macroaggregato 1.2;
- le spese per acquisto di beni e servizi, pari a € 42.673.395,77 sulle quali hanno inciso, tanto in termini programmatori che di gestione, le misure di contenimento previste nel complesso per i consumi intermedi quanto, in particolare, su talune specifiche voci quali l'utilizzo e il noleggio delle auto di servizio (carburanti, noleggio), le spese per consulenze e per manutenzione, le spese per formazione non obbligatoria.
- le spese in conto capitale che per l'esercizio 2021 si sono attestate a € 5.273.550,16.

La gestione dei residui evidenzia un incremento dei residui attivi, che si attestano alla fine dell'esercizio a € 53.937.783,07 e un incremento di quelli passivi che si attestano a € 18.855.428,45. Per il dettaglio delle componenti inerenti detto andamento si rimanda alla specifica sezione.

Nella tabella che segue è, inoltre, possibile esaminare le modifiche apportate agli stanziamenti iniziali all'esito della procedura di assestamento e delle variazioni di bilancio intervenute in corso di esercizio.

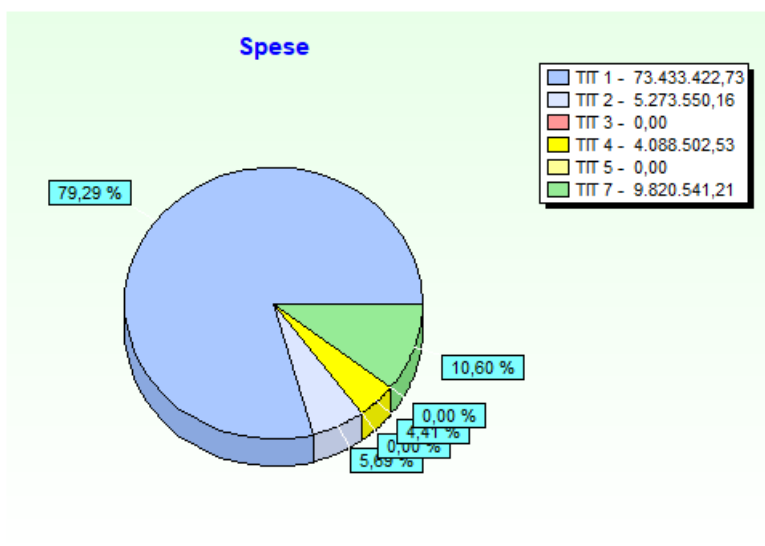
ENTRATE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Accertamenti	Riscossioni C/Competenza	Riscossioni C/Residui	Residui Totali	Riscossioni Complessive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	43.905.900,00	44.248.330,00	-342.430,00	43.736.606,86	29.285.709,92	14.478.937,95	53.671.105,76	43.764.647,87
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	10.550.000,00	10.799.700,00	-249.700,00	10.799.688,49	10.475.161,67	424.413,33	715.321,60	10.899.575,00
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.455.900,00	55.048.030,00	-592.130,00	54.536.295,35	39.760.871,59	14.903.351,28	54.386.427,36	54.664.222,87
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti								
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.383.387,17	10.713.731,88	-3.330.344,71	9.079.363,71	6.791.196,06	570.075,47	3.924.991,19	7.361.271,53
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	16.750,00	30.750,00	-14.000,00	12.165,00	10.030,00	22.179,99	63.852,53	32.209,99
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	14.350,00	14.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.414.487,17	10.758.831,88	-3.344.344,71	9.091.528,71	6.801.226,06	592.255,46	3.988.843,72	7.393.481,52
TITOLO 3 - Entrate extratributarie								
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.164.400,00	14.280.391,00	-115.991,00	13.877.412,66	9.853.956,38	1.528.976,52	13.662.754,05	11.382.932,90
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.207.500,00	2.207.500,00	0,00	1.082.135,64	968.172,80	166.683,37	14.613.130,40	1.134.856,17
Tipologia 300: Interessi attivi	231.550,00	231.550,00	0,00	105.647,19	83.787,73	8.638,57	73.161,47	92.426,30
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	40.000,00	40.000,00	0,00	32.436,40	32.436,40	0,00	0,00	32.436,40
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.907.900,00	5.265.420,00	-357.520,00	3.529.293,11	2.169.101,37	937.751,35	8.314.085,93	3.106.852,72
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	21.551.350,00	22.024.861,00	-473.511,00	18.626.925,00	13.107.454,68	2.642.049,81	36.663.131,85	15.749.504,49
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale								
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	9.910.623,41	38.305.327,41	-28.394.704,00	3.883.064,25	2.124.573,52	1.709.689,44	3.853.807,50	3.834.262,96
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.619,80	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.600.450,00	4.168.689,00	1.431.761,00	414.487,05	414.487,05	19.710,15	1.001.134,75	434.197,20
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.195.000,00	6.252.500,00	-57.500,00	6.376.685,94	6.371.521,94	1.000,00	1.422.666,67	6.372.521,94
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	21.706.073,41	48.726.516,41	-27.020.443,00	10.674.237,24	8.910.582,51	1.730.399,59	6.341.228,72	10.640.982,10
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	1.073.120,00	-1.073.120,00	1.073.120,00	1.073.120,00	0,00	0,00	1.073.120,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	508.640,56	4.484.316,66	508.640,56
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.073.120,00	-1.073.120,00	1.073.120,00	1.073.120,00	508.640,56	4.484.316,66	1.581.760,56
TITOLO 6 - Accensione prestiti								
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro								
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	25.875.000,00	25.875.000,00	0,00	8.998.520,94	8.998.520,94	3.510,88	3.516,29	9.002.031,82
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4.125.000,00	4.125.000,00	0,00	822.020,27	817.996,70	33.600,31	982.970,47	851.597,01
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	9.820.541,21	9.816.517,64	37.111,19	986.486,76	9.853.628,83



SPESE	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE								
Totale 1.1 - Redditi da lavoro dipendente	22.435.825,00	21.726.343,00	709.482,00	20.363.165,31	19.802.765,98	143.276,57	712.672,19	19.946.042,55
Totale 1.2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.634.300,00	3.978.938,04	-2.344.638,04	3.743.497,70	3.494.985,30	254.764,35	572.112,83	3.749.749,65
Totale 1.3 - Acquisto di beni e servizi	46.626.049,65	47.853.634,03	-1.227.584,38	42.673.395,77	34.124.614,46	7.577.310,13	22.352.256,79	41.701.924,59
Totale 1.4 - Trasferimenti correnti	3.498.322,00	5.729.077,50	-2.230.755,50	3.795.216,80	2.441.188,67	1.471.127,18	3.282.498,66	3.912.315,85
Totale 1.7 - Interessi passivi	714.300,00	726.400,00	-12.100,00	699.854,10	683.851,61	20.948,75	36.951,24	704.800,36
Totale 1.8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	274.600,00	268.880,22	5.719,78	232.236,22	161.191,08	164.583,38	276.137,36	325.774,46
Totale 1.10 - Altre spese correnti	9.942.050,00	12.888.415,42	-2.946.365,42	1.926.056,83	1.626.124,77	117.467,50	637.101,92	1.743.592,27
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	85.125.446,65	93.171.688,21	-8.046.241,56	73.433.422,73	62.334.721,87	9.749.477,86	27.869.730,99	72.084.199,73
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
Totale 2.1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	23.826.959,70	43.234.641,50	-19.407.681,80	4.993.841,52	4.437.031,69	394.723,05	3.675.910,48	4.831.754,74
Totale 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	125.844,20	1.532.041,38	-1.406.197,18	248.313,54	212.000,64	367.624,25	403.937,15	579.624,89
Totale 2.3 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 2.4 - Altri trasferimenti in conto capitale	5.145.142,45	18.899.091,79	-13.753.949,34	0,00	0,00	0,00	1.446,96	0,00
Totale 2.5 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	31.395,10	0,00	0,00	31.395,10	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	29.097.946,35	63.665.774,67	-34.567.828,32	5.273.550,16	4.649.032,33	762.347,30	4.112.689,69	5.411.379,63
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
Totale 3.1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.2 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.3 - Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 3.4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI								
Totale 4.1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 4.3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	905.560,00	4.093.230,00	-3.187.670,00	4.088.502,53	4.088.502,53	0,00	0,00	4.088.502,53
Totale 4.4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	905.560,00	4.093.230,00	-3.187.670,00	4.088.502,53	4.088.502,53	0,00	0,00	4.088.502,53
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								

Totale 5.1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Totale 7.1 - Uscite per partite di giro	25.875.000,00	25.875.000,00	0,00	8.998.520,94	8.018.059,71	897.449,47	1.926.492,07	8.915.509,18
Totale 7.2 - Uscite per conto terzi	4.125.000,00	4.125.000,00	0,00	822.020,27	282.223,55	405.673,13	3.747.816,19	687.896,68
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	9.820.541,21	8.300.283,26	1.303.122,60	5.674.308,26	9.603.405,86



È possibile desumere dalla tabella appena riportata che le spese e le entrate per partite di giro e conto terzi sono perfettamente speculari poiché riportano un ammontare complessivo pari a € 9.820.541,21.

1.2 Utilizzo delle risorse: livelli di spesa per missioni e programmi

Particolare rilievo assume l'andamento della spesa articolata in missioni e programmi, tenuto conto della natura autorizzatoria affidata a questi ultimi dal legislatore con le modifiche introdotte dal più volte citato decreto legislativo n. 118/2011.

Per non appesantire la lettura della relazione, in tale paragrafo si riporteranno a livello aggregato i soli dati di spesa distinti per missioni lasciando all'appendice il dettaglio per programmi, necessario per meglio chiarire a quali ambiti di spesa l'ente ha destinato le proprie risorse. Va tenuto conto che quota significativa delle spese viene assorbita dalla missione affari generali che include spese per loro natura trasversali ed afferenti, per larga parte, a servizi necessari al funzionamento dell'ente, non imputabili ad ambiti più specifici e caratterizzanti.

Sul tema si deve ricordare come la classificazione per missioni e programmi sia complementare a quella per natura le cui risultanze sono state riportate nei paragrafi precedenti. Lo stesso fatto amministrativo che ha avuto una rilevanza contabile nell'esercizio è stato al contempo tracciato tanto dal punto di vista economico quanto da quello funzionale. Detta duplice relazione sarà evidente all'interno della sezione sulla gestione dell'ente nel cui ambito sarà possibile leggere congiuntamente i dati tratti dal piano dei conti integrato, a livello di macroaggregato, e le missioni di relativa pertinenza.

Nella tabella che segue è possibile esaminare i dati già riportati nel rendiconto sintetico per natura che in tale sede vengono invece presentati per missione.

MISSIONI E PROGRAMMI	Previsione			Gestione		Residui		Cassa
	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Differenza	Impegni	Pagamenti C/Competenza	Pagamenti C/Residui	Residui Totali	Pagamenti Complessivi
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
Programma 01 - Organi istituzionali	774.230,00	800.116,00	-25.886,00	727.052,39	657.838,46	36.830,21	116.287,60	694.668,67
Programma 02 - Segreteria generale	1.166.110,00	1.406.422,11	-240.312,11	1.182.133,54	802.983,14	112.741,78	982.360,90	915.724,92
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.044.610,00	3.139.950,84	-95.340,84	2.758.940,61	2.669.889,87	178.963,38	331.973,33	2.848.853,25
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.743.250,00	1.857.496,22	-114.246,22	1.805.039,36	1.646.270,99	245.317,20	447.209,35	1.891.588,19
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.146.109,42	2.939.696,95	206.412,47	2.191.511,20	1.807.165,39	1.033.442,76	2.451.717,59	2.840.608,15
Programma 06 - Ufficio tecnico	1.764.893,85	1.653.182,71	111.711,14	1.177.433,81	881.881,01	137.982,58	633.776,86	1.019.863,59
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.123.520,00	1.102.766,00	20.754,00	1.094.021,06	1.069.901,72	12.985,78	39.653,47	1.082.887,50
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	1.282.110,00	1.890.619,00	-608.509,00	1.005.304,44	592.251,99	367.540,72	1.069.797,07	959.792,71
Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 10 - Risorse umane	1.949.660,00	1.815.070,00	134.590,00	1.251.239,26	1.078.147,28	34.112,62	209.131,61	1.112.259,90
Programma 11 - Altri servizi generali	5.094.280,00	4.750.356,71	343.923,29	2.853.845,64	2.698.147,29	270.794,21	433.269,54	2.968.941,50
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.088.773,27	21.355.676,54	-266.903,27	16.046.521,31	13.904.477,14	2.430.711,24	6.715.177,32	16.335.188,38
MISSIONE 02 - Giustizia								
Programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza								
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	4.217.810,00	4.448.473,41	-230.663,41	4.108.543,17	3.674.425,87	189.315,34	676.132,74	3.863.741,21
Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	171.400,00	375.205,48	-203.805,48	245.185,00	230.226,43	42.839,58	59.872,05	273.066,01
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	4.389.210,00	4.823.678,89	-434.468,89	4.353.728,17	3.904.652,30	232.154,92	736.004,79	4.136.807,22
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio								
Programma 01 - Istruzione prescolastica	711.090,71	1.308.350,84	-597.260,13	620.124,15	441.332,74	13.484,22	197.870,18	454.816,96
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	9.443.702,58	13.885.554,92	-4.441.852,34	2.112.242,64	1.619.447,85	73.021,49	582.113,41	1.692.469,34
Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	62.000,00	62.000,00	0,00	61.098,75	61.098,75	60.797,25	60.797,25	121.896,00
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	5.922.968,48	6.363.727,48	-440.759,00	5.369.436,17	4.412.369,11	1.049.930,45	2.071.792,86	5.462.299,56
Programma 07 - Diritto allo studio	137.700,00	127.700,00	10.000,00	117.074,36	98.187,79	6.219,86	25.106,43	104.407,65
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	16.277.461,77	21.747.333,24	-5.469.871,47	8.279.976,07	6.632.436,24	1.203.453,27	2.937.680,13	7.835.889,51
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	157.250,95	183.750,95	-26.500,00	146.319,17	141.254,22	0,00	5.064,95	141.254,22
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.681.090,00	6.334.291,00	-4.653.201,00	1.555.513,83	1.310.767,96	161.900,91	432.484,77	1.472.668,87
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.838.340,95	6.518.041,95	-4.679.701,00	1.701.833,00	1.452.022,18	161.900,91	437.549,72	1.613.923,09
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
Programma 01 - Sport e tempo libero	1.813.025,00	2.041.691,00	-228.666,00	1.049.682,70	958.779,26	459.726,72	683.272,56	1.418.505,98
Programma 02 - Giovani	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.815.025,00	2.043.691,00	-228.666,00	1.049.682,70	958.779,26	459.726,72	683.272,56	1.418.505,98
MISSIONE 07 - Turismo								
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.244.686,01	1.995.095,17	-750.409,16	1.026.568,87	898.463,08	177.684,92	2.032.839,85	1.076.148,00
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.010.321,84	18.012.940,80	-14.002.618,96	3.306.694,45	2.482.755,76	333.018,58	1.266.431,88	2.815.774,34
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.255.007,85	20.008.035,97	-14.753.028,12	4.333.263,32	3.381.218,84	510.703,50	3.299.271,73	3.891.922,34
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	194.746,43	-194.746,43	29.202,16	9.772,00	0,00	19.490,16	9.772,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.638.292,89	4.148.128,95	-509.836,06	2.132.937,25	1.386.922,65	353.623,29	2.024.126,40	1.740.545,94
Programma 03 - Rifiuti	14.590.210,00	16.602.120,72	-2.011.910,72	15.159.970,77	13.866.837,35	1.094.486,90	3.951.363,48	14.961.324,25
Programma 04 - Servizio idrico integrato	150,00	617.150,00	-617.000,00	16.649,95	0,00	0,00	16.649,95	0,00
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	4.242.303,00	4.257.841,13	-15.538,13	252.725,00	252.725,00	169.882,85	185.369,32	422.607,85
Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	22.470.955,89	25.819.987,23	-3.349.031,34	17.591.485,13	15.516.257,00	1.617.993,04	6.196.999,31	17.134.250,04
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	5.590.000,00	8.365.207,43	-2.775.207,43	1.086.544,51	1.083.654,77	714.235,78	1.852.328,86	1.797.890,55
Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	5.374.544,82	7.460.061,07	-2.085.516,25	3.499.508,23	2.837.987,93	363.157,29	1.117.658,25	3.201.145,22
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	10.964.544,82	15.825.268,50	-4.860.723,68	4.586.052,74	3.921.642,70	1.077.393,07	2.969.987,11	4.999.035,77

MISSIONE 11 - Soccorso civile								
Programma 01 - Sistema di protezione civile	34.500,00	33.457,00	1.043,00	29.460,73	8.858,92	796,24	21.398,05	9.655,16
Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	34.500,00	33.457,00	1.043,00	29.460,73	8.858,92	796,24	21.398,05	9.655,16
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	8.271.390,61	9.265.838,77	-994.448,16	8.543.370,35	7.161.980,97	789.310,36	2.483.413,90	7.951.291,33
Programma 02 - Interventi per la disabilità	4.404.520,00	4.775.171,00	-370.651,00	4.131.992,13	3.227.030,17	699.438,26	2.015.793,72	3.926.468,43
Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.309.080,00	1.391.699,00	-82.619,00	1.228.038,99	1.049.060,38	198.500,83	403.747,66	1.247.561,21
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	744.000,00	1.900.998,10	-1.156.998,10	74.654,08	27.617,50	5.569,14	65.047,51	33.186,64
Programma 05 - Interventi per le famiglie	474.142,00	4.017.702,00	-3.543.560,00	620.176,64	610.176,64	261.891,00	285.487,44	872.067,64
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	511.500,00	1.438.935,41	-927.435,41	560.139,30	413.085,40	344.390,04	1.089.927,46	757.475,44
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.918.429,00	3.837.173,25	-918.744,25	2.949.204,30	2.370.129,68	321.734,74	958.713,52	2.691.864,42
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	9.000,00	13.000,00	-4.000,00	5.979,64	3.896,36	0,00	2.083,28	3.896,36
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	3.145.801,84	3.491.860,27	-346.058,43	1.447.173,03	1.335.157,17	169.089,82	581.172,30	1.504.246,99
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	21.787.863,45	30.132.377,80	-8.344.514,35	19.560.728,46	16.198.134,27	2.789.924,19	7.885.386,79	18.988.058,46
MISSIONE 13 - Tutela della salute								
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	130.000,00	125.415,63	4.584,37	25.768,84	17.655,17	6.344,00	14.457,67	23.999,17
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	130.000,00	125.415,63	4.584,37	25.768,84	17.655,17	6.344,00	14.457,67	23.999,17
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività								
Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	414.260,00	407.969,00	6.291,00	406.199,15	400.026,45	0,00	6.172,70	400.026,45
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.500,00	154.500,00	-150.000,00	41.942,10	3.229,20	0,00	42.372,10	3.229,20
Programma 03 - Ricerca e innovazione	3.000,00	1.700,00	1.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	421.760,00	564.169,00	-142.409,00	448.141,25	403.255,65	0,00	48.544,80	403.255,65
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca								
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali								
Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali								
Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	750,00	750,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	750,00	750,00	0,00	750,00	750,00	0,00	0,00	750,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti								
Programma 01 - Fondo di riserva	255.000,00	53.090,00	201.910,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	5.336.500,00	5.363.510,00	-27.010,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 03 - Altri fondi	1.453.900,00	1.707.180,13	-253.280,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	7.045.400,00	7.123.780,13	-78.380,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico								
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	703.800,00	715.800,00	-12.000,00	699.581,17	683.614,53	20.724,06	36.690,70	704.338,59
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	905.560,00	4.093.230,00	-3.187.670,00	4.088.502,53	4.088.502,53	0,00	0,00	4.088.502,53
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.609.360,00	4.809.030,00	-3.199.670,00	4.788.083,70	4.772.117,06	20.724,06	36.690,70	4.792.841,12
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie								
Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi								
Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	9.820.541,21	8.300.283,26	1.303.122,60	5.674.308,26	9.603.405,86
Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	9.820.541,21	8.300.283,26	1.303.122,60	5.674.308,26	9.603.405,86

1.3 Gestione di cassa

Rilevanza centrale assume la gestione di cassa da parte dell'amministrazione in virtù:

- dell'obbligo di redazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato [...] garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento.

Unitamente a tali disposizioni va inoltre ricordato la riforma del sistema di monitoraggio dei flussi di cassa SIOPE nella parte afferente il sistema di codificazione degli incassi e dei pagamenti. Con le modalità definite dall'articolo 14, comma 8, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dal 1° gennaio 2017 le codifiche SIOPE degli enti territoriali e dei loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono state sostituite con quelle previste nella struttura del piano dei conti integrato. In applicazione di tale disposizione, le movimentazioni di cassa per titoli di I livello riassunte nella tabella a seguire coincidono con gli aggregati di cassa rilevati a livello annuale mediante il sistema SIOPE.

Va rilevato come un'oculata gestione delle movimentazioni di cassa sia prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, nelle diverse fasi della previsione, gestione e rendicontazione.

Politica dell'ente è stata quella di perseguire una gestione di bilancio sana che tenesse conto dell'effettiva disponibilità di cassa nell'intero arco dell'esercizio. Ciò ha permesso di non ricorrere durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria per cui il saldo della gestione di cassa coincide alla fine dell'esercizio con il fondo di cassa.

In termini complessivi è possibile affermare come la verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			22.752.434,33
Riscossioni	20.413.807,89	79.469.772,48	99.883.580,37
Pagamenti	11.814.947,76	79.372.539,99	91.187.487,75
Saldo di cassa al 31 dicembre			31.448.526,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12			31.448.526,95

Nota: La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, al contempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un risultato positivo della gestione di cassa può compensare anche eventuali deficienze della gestione di competenza, con effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2021, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

Flussi di cassa 2021	Incassi / Pagamenti Competenza	Incassi / Pagamenti Conto Residui	Totale Incassi
Fondo cassa iniziale			22.752.434,33
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	39.760.871,59	14.903.351,28	54.664.222,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.801.226,06	592.255,46	7.393.481,52
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	13.107.454,68	2.642.049,81	15.749.504,49
Totale Titoli 1+2+3 Entrata (A)	59.669.552,33	18.137.656,55	77.807.208,88
Titolo 1 - Spese correnti	62.334.721,87	9.749.477,86	72.084.199,73
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	4.088.502,53	0,00	4.088.502,53
Totale Titoli 1+4 Spesa (B)	66.423.224,40	9.749.477,86	76.172.702,26
Differenza di parte corrente (C=A-B)	-6.753.672,07	8.388.178,69	1.634.506,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.910.582,51	1.730.399,59	10.640.982,10
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	1.073.120,00	508.640,56	1.581.760,56
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 4+5+6 Entrata (D)	9.983.702,51	2.239.040,15	12.222.742,66
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.649.032,33	762.347,30	5.411.379,63
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titoli 2+3 Spesa (E)	4.649.032,33	762.347,30	5.411.379,63
Differenza di parte capitale (F=D-E)	5.334.670,18	1.476.692,85	6.811.363,03
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (-)	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.816.517,64	37.111,19	9.853.628,83
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	8.300.283,26	1.303.122,60	9.603.405,86
Fondo cassa finale			31.448.526,95

Come evidenziato sopra, nel corso dell'esercizio l'ente non ha dovuto ricorrere a delle anticipazioni di tesoreria per poter rispondere dei momentanei squilibri di cassa.

Anticipazioni di Tesoreria 2021	Importo
Importo dell'anticipazione concedibile (art. 222, co.1 TUEL)	26.264.975,69
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa (A)	26.264.975,69
Entità dell'anticipazione richiesta oltre il limite dei 3/12 (B)	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione (c)	0,00
Utilizzo medio in corso d'anno (A+B/365)	0,00
Utilizzo massimo in corso d'anno	0,00

Alla data del 31/12/2021 risultano vincoli di cassa ai sensi dell'art. 209, comma 3bis per € 192.623,4.

2 Modifiche intervenute sul bilancio di previsione

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali variazioni intervenute sulle previsioni iniziali a seguito della procedura di assestamento di bilancio e delle variazioni rese necessarie in corso d'anno, distintamente per titoli di entrata e di spesa. Nei paragrafi precedenti è stato, inoltre, riportato il dettaglio di dette variazioni in termini di macroaggregato e di missioni.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI 2021	% accertamenti su previsioni definitive
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.455.900,00	55.048.030,00	54.536.295,35	99,07
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.414.487,17	10.758.831,88	9.091.528,71	84,50
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	21.551.350,00	22.024.861,00	18.626.925,00	84,57
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	21.706.073,41	48.726.516,41	10.674.237,24	21,91
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.073.120,00	1.073.120,00	100,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.000.000,00	30.000.000,00	9.820.541,21	32,74
TOTALE TITOLI	155.127.810,58	187.631.359,29	103.822.647,51	55,33

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2021	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI 2021	% impegni su previsioni definitive
TITOLO 1 - Spese correnti	105.125.446,65	113.366.434,64	73.433.422,73	64,78
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	29.097.946,35	63.471.028,24	5.273.550,16	8,31
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	905.560,00	4.093.230,00	4.088.502,53	99,88
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.000.000,00	30.000.000,00	9.820.541,21	32,74
TOTALE TITOLI	165.128.953,00	210.930.692,88	92.616.016,63	43,91

2.1 Variazioni di bilancio

Le variazioni di bilancio costituiscono uno degli strumenti di programmazione degli enti locali. Rispetto al passato va rilevato come le stesse, seguendo l'articolazione del bilancio, dal lato della spesa, in missioni e programmi, possono determinarsi non solo per una inesatta previsione di spesa quanto anche per una diversa allocazione, in corso di esercizio, del personale tra i centri di costo che caratterizzano l'amministrazione.

Ciò premesso, le variazioni di bilancio intervengono a sopperire possibili deficitarietà di bilancio derivanti, in particolare, da eventi imprevisti, quali, ad esempio, tagli ai trasferimenti a favore dell'ente non preventivabili in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nel corso del 2021, l'ente è dovuto intervenire in sede di bilancio non solo in fase di assestamento ma in ulteriori occasioni per tener conto delle esigenze sopravvenute di bilancio rispetto a quelle originariamente programmate.

2.2 Assestamento di bilancio

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio l'assestamento del bilancio deve essere deliberato dal Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno.

L'ente, nel caso di specie, ha deliberato l'assestamento del bilancio in data 20/07/2021 con atto n 48.

Nelle tabelle che seguono sono riportate, per titoli di entrata e di spesa, le variazioni deliberate dal Consiglio, rispetto alle quali è indicata anche la percentuale di incidenza degli accertamenti e degli impegni sulle previsioni di entrata e di spesa.

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED ACCERTAMENTI 2021	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	ACCERTAMENTI 2021	% accertamenti su previsioni assestate
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.455.900,00	592.130,00	54.536.295,35	9.210,19
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	7.414.487,17	3.344.344,71	9.091.528,71	271,85
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	21.551.350,00	473.511,00	18.626.925,00	3.933,79
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	21.706.073,41	27.020.443,00	10.674.237,24	39,50
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.073.120,00	1.073.120,00	100,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.000.000,00	0,00	9.820.541,21	0,00
TOTALE TITOLI	155.127.810,58	32.503.548,71	103.822.647,51	319,42

CONFRONTO TRA PREVISIONI ED IMPEGNI 2021	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI a esito assestato	IMPEGNI 2021	% impegni su previsioni assestate
TITOLO 1 - Spese correnti	105.125.446,65	8.240.987,99	73.433.422,73	891,08
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	29.097.946,35	34.373.081,89	5.273.550,16	15,34
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	905.560,00	3.187.670,00	4.088.502,53	128,26
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.000.000,00	0,00	9.820.541,21	0,00
TOTALE TITOLI	165.128.953,00	45.801.739,88	92.616.016,63	202,21

SEZIONE 3 - Rendiconto finanziario: risultati della gestione

Nella seguente sezione si riportano le risultanze finanziarie della gestione analizzando separatamente le entrate e le spese in conformità di quanto indicato nell'art. 1, comma 1, lett c), del DM 7 settembre 2020 che ha modificato il paragrafo 13.10.3 del principio contabile sulla programmazione.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la relazione, in questo punto, si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi delle entrate che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

1 Analisi delle entrate

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2021, è sintetizzata nell'esame per titoli che si riscontra nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'esercizio finanziario.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, di competenza e in conto residui, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

L'analisi delle entrate è di più immediata comprensione se si ricorda la composizione dei diversi titoli che la determinano, secondo le indicazioni a tal riguardo fornite nel glossario del piano dei conti integrato.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", identificativi della "natura" e della "fonte di provenienza" delle risorse. In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente
- il "Titolo 6" comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella che segue sono riportate le entrate per titoli di provenienza distinguendo la componente di competenza (accertamenti e incassi in conto competenza) da quella afferente la gestione dei residui per la quale si riportano i relativi incassi.

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.536.295,35	52,53	39.760.871,59	50,03	14.903.351,28	73,01
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.091.528,71	8,76	6.801.226,06	8,56	592.255,46	2,90
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	18.626.925,00	17,94	13.107.454,68	16,49	2.642.049,81	12,94
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	10.674.237,24	10,28	8.910.582,51	11,21	1.730.399,59	8,48
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.073.120,00	1,03	1.073.120,00	1,35	508.640,56	2,49
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.820.541,21	9,46	9.816.517,64	12,35	37.111,19	0,18
TOTALE TITOLI	103.822.647,51	100,00	79.469.772,48	100,00	20.413.807,89	100,00

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2021 con quelle del precedente biennio. Nel nostro ente questo confronto evidenzia le seguenti risultanze:

ENTRATE PER TITOLI	ACCERTAMENTI			Differenze	
	2019	2020	2021	Differenza 2021 - 2020	Differenza 2021 - 2019
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.875.958,65	55.429.030,55	54.536.295,35	-892.735,20	-1.339.663,30
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.112.705,14	13.282.637,92	9.091.528,71	-4.191.109,21	4.978.823,57
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	18.806.263,28	13.867.872,52	18.626.925,00	4.759.052,48	-179.338,28
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.327.915,68	3.575.281,16	10.674.237,24	7.098.956,08	6.346.321,56
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.470.697,50	0,00	1.073.120,00	1.073.120,00	-15.397.577,50
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.304.689,85	9.931.133,41	9.820.541,21	-110.592,20	-3.484.148,64
TOTALE TITOLI	112.898.230,10	96.085.955,56	103.822.647,51	7.736.691,95	-9.075.582,59

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva delle strategie di provenienza del finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del Titolo 1 dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2021 analizzati per tipologia di entrata:

TITOLO 1 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	43.736.606,86	80,20	29.285.709,92	73,65	14.478.937,95	97,15
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	10.799.688,49	19,80	10.475.161,67	26,35	424.413,33	2,85
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.536.295,35	100,00	39.760.871,59	100,00	14.903.351,28	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1 ammontano a complessivi € 54.536.295,35 e rappresentano il 99% delle somme definitivamente previste.

Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna tipologia con gli accertamenti del 2019 e del 2020.

TITOLO 1 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2019	2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	45.308.065,64	44.871.211,84	43.736.606,86
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	10.567.893,01	10.557.818,71	10.799.688,49
TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.875.958,65	55.429.030,55	54.536.295,35

Nell'ambito delle informazioni di sintesi appena riportate è opportuno evidenziarne alcune a un maggiore livello di dettaglio perché rilevanti ai fini della comprensione delle dinamiche di riscossione dell'ente, comprensive anche dell'attività di accertamento.

Le entrate più significative del titolo in discorso, sono state le seguenti:

TITOLO 1 - Entrate più significative	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	%	ACCERTAMENTI	%
Totale analisi delle voci più significative del titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.455.900,00	55.048.030,00	101,09	54.536.295,35	99,07
Imposte, tasse e proventi assimilati	43.905.900,00	44.248.330,00	100,78	43.736.606,86	98,84
Imposta municipale propria	18.085.000,00	18.204.430,00	100,66	18.330.970,10	100,70
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	5.000,00	8.500,00	170,00	11.374,21	133,81
Addizionale comunale IRPEF	9.450.000,00	9.482.000,00	100,34	9.613.556,26	101,39
Imposta di soggiorno	820.000,00	820.000,00	100,00	400.085,50	48,79
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	15.200.800,00	15.200.800,00	100,00	15.038.201,99	98,93
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	12.000,00	181.000,00	1.508,33	203.806,77	112,60

Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	12.000,00	0,00	16.422,31	136,85
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	290.000,00	290.000,00	100,00	74.531,73	25,70
Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	43.100,00	49.600,00	115,08	47.657,99	96,08
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	10.550.000,00	10.799.700,00	102,37	10.799.688,49	100,00
Fondi perequativi dallo Stato	10.550.000,00	10.799.700,00	102,37	10.799.688,49	100,00

E' utile precisare che a decorrere dal 01/01/2021 è stato istituito il canone unico patrimoniale, un'entrata extratributaria che racchiude l'ex canone sulle iniziative pubblicitarie, gli ex diritti sulle pubbliche affissioni, nonché il canone occupazione suolo pubblico e tassa rifiuti temporanea.

1.2 Trasferimenti correnti

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2 delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.079.363,71	99,87	6.791.196,06	99,85	570.075,47	96,25
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	12.165,00	0,13	10.030,00	0,15	22.179,99	3,75
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	9.091.528,71	100,00	6.801.226,06	100,00	592.255,46	100,00

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna tipologia del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2019 e del 2020.

TITOLO 2 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2019	2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.093.566,90	12.797.903,87	9.079.363,71
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	9.939,20	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	19.138,24	431.863,91	12.165,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	42.930,94	0,00
TOTALE TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	4.112.705,14	13.282.637,92	9.091.528,71

Si evidenziano di seguito gli importi accertati nel 2021 e riconosciuti a titolo di trasferimenti straordinari dello Stato connessi all'emergenza epidemologica:

- Fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 per assicurare ai comuni le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali per Euro 482.234,56. Tale fondo è destinato a finanziare le minori entrate e le maggiori spese (al netto delle minori spese) connesse all'emergenza pandemica: le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2021

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di entrata e spesa 2021
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, DI n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020	44.220,00
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, DI n. 34/2020 - articolo 78 DI. n. 104/2020	21.384,00
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, DI n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, DI n. 41/2021	155.230,00
Ristoro parziale ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco - Fondo art. 25 DI n. 41/2021, come modificato dall'art. 55, comma 1, lettera a), D.L. 73/2021	750.284,00
Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - riparto Fondo articolo 9-ter, DI n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, DI n. 41/2021	298.581,00
Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 DI n. 73/2021	342.488,00
Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 DI n. 73/2021	862.551,00
Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021	150.205,00
Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 DI. n. 34/2020	2.722,00
TOTALE Ristori specifici di entrata e spesa 2021	2.627.665,00

1.3 Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (Titolo 3) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, per le quali viene - riportato l'importo accertato nell'anno 2021 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 3 ammontano a complessivi € 18.626.925,00 e rappresentano il 84,57% delle somme definitivamente previste.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.877.412,66	74,50	9.853.956,38	75,18	1.528.976,52	57,87
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.082.135,64	5,81	968.172,80	7,39	166.683,37	6,31
Tipologia 300: Interessi attivi	105.647,19	0,57	83.787,73	0,64	8.638,57	0,33
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	32.436,40	0,17	32.436,40	0,25	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.529.293,11	18,95	2.169.101,37	16,55	937.751,35	35,49
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	18.626.925,00	100,00	13.107.454,68	100,00	2.642.049,81	100,00

Nella tabella seguente viene presentato il confronto di ciascuna tipologia con i valori accertati negli anni 2019 e 2020.

TITOLO 3 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2019	2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	10.703.098,34	8.665.518,81	13.877.412,66
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.864.391,68	1.419.804,01	1.082.135,64
Tipologia 300: Interessi attivi	229.730,77	127.841,72	105.647,19
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	38.713,60	39.626,40	32.436,40
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.970.328,89	3.615.081,58	3.529.293,11
TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	18.806.263,28	13.867.872,52	18.626.925,00

Anche le entrate extratributarie hanno subito conseguenze in termini di minor gettito a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 soltanto parzialmente compensate dalle minori spese registrate.

1.4 Entrate in conto capitale

Il Titolo 4 rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, ovvero delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

TITOLO 4 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.883.064,25	36,38	2.124.573,52	23,84	1.709.689,44	98,80
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	414.487,05	3,88	414.487,05	4,65	19.710,15	1,14
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.376.685,94	59,74	6.371.521,94	71,51	1.000,00	0,06
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	10.674.237,24	100,00	8.910.582,51	100,00	1.730.399,59	100,00

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 4 ammontano a complessivi € 10.674.237,24 e rappresentano il 21,91% delle somme definitivamente previste.

I valori percentuali esprimono in modo ancor più evidente il rapporto proporzionale tra le varie tipologie sia con riferimento alla gestione di competenza che a quella di cassa.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie tipologie del titolo, evidenzia una situazione corrispondente a quella riportata nella tabella che segue:

TITOLO 4 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2019	2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.107.345,87	1.877.755,66	3.883.064,25
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.871.945,19	721.297,79	414.487,05
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.348.624,62	976.227,71	6.376.685,94
TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	4.327.915,68	3.575.281,16	10.674.237,24

1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

TITOLO 5 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	1.073.120,00	100,00	1.073.120,00	100,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	508.640,56	100,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.073.120,00	100,00	1.073.120,00	100,00	508.640,56	100,00

Le entrate da alienazioni di attività finanziarie si riferiscono alla cessione dell'80% delle azioni possedute in Core Spa per la realizzazione del polo tecnologico di Sesto San Giovanni – Biopiattaforma integrata, deliberata con atto consiliare n. 42 del 21/07/2020. La cessione delle azioni è stata perfezionata a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 del 10/12/2020 nella quale è stato quantificato il prezzo di vendita definitivo.

Anche nel caso delle entrate del Titolo 5, proiettando l'analisi nell'ottica triennale, l'andamento per tipologia evidenzia una situazione riportata nella tabella che segue:

TITOLO 5 - TIPOLOGIE ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	2019	2020	2021
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	16.470.697,50	0,00	1.073.120,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.470.697,50	0,00	1.073.120,00

1.6 Entrate da accensione prestiti

Nel corso del 2021 non è stato fatto ricorso all'indebitamento per finanziare spese di investimento.

TITOLO 6 - TIPOLOGIE	ACCERTAMENTI COMPETENZA 2021	%	INCASSI COMPETENZA 2021	%	INCASSI C/RESIDUI 2021	%
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Va rilevato come siano incluse nelle accensioni di prestiti anche le anticipazioni di liquidità diverse dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente. Le anticipazioni di liquidità sono definite dall'articolo 3, comma 17, della legge n. 350/2003, come *“operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio”*. Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art. 119 della Costituzione e di norma si estinguono entro un anno.

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera l) del D.Lgs. n. 118/2011 deve essere riportato l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Garanzie prestate a favore di PA e altri soggetti	Tipologia	Importo
a favore dell'Istituto Credito Sportivo a garanzia del prestito di complessivi euro 165.000,00 nell'interesse dell'Associazione sportiva dilettantistica "Gruppo Sportivo Rondo Dinamo";	Polizza fideiussoria passiva art. 207 Tuel	134.044,49
Fideiussione a favore dell'istituto Credito Sportivo a garanzia del prestito di euro 480.000,00 nell'interesse dell'Associazione sportiva dilettantistica "SESTO 2012"	Polizza fideiussoria passiva art. 207 Tuel	431.649,97

Si rileva che a seguito della proroga della sospensione del pagamento delle rate disposta dalla legge di Bilancio 178/2020, l'Istituto Credito Sportivo ha provveduto a sospendere le rate dei finanziamenti garantiti dall'Ente, sopra indicati, allungando il piano di ammortamento per un periodo analogo a quello della sospensione accordata. L'attuale normativa e gli automatismi previsti dall'art. 56, 2° comma lett. C del D.L. 17 Marzo 2020 n.18 dispongono che il piano di rimborso delle rate oggetto di sospensione è dilazionato unitamente agli elementi accessori e che la rinegoziazione non comporta novazione alcuna al rapporto di mutuo e che, nel caso in cui il mutuo sia assistito da un presidio di natura pubblica varrà, ai sensi del comma 6 ultimo periodo del citato art. 56 del D.L.18/2020 e successive proroghe, il silenzio assenso dell'Ente Garante.

Si rileva inoltre che la fideiussione non costituisce impegno contabile in quanto non dà origine a movimenti finanziari se non dopo l'effettiva inadempienza dell'obbligato principale; Tuttavia il Comune si impegna ad iscriverne nel proprio bilancio, con una deliberazione di variazione, e solo nel caso in cui il mutuatario mancasse al puntuale ed esatto adempimento delle sue obbligazioni, le somme che l'istituto bancario comunicherà, corrispondenti all'importo di escussione della garanzia.

1.7 Entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Il Titolo 7 delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tali entrate sono contabilizzate in tale titolo e non tra le accensioni dei prestiti come nel caso di altre anticipazioni di liquidità perché, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente. Esse infatti, sono destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono state contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Va ricordato che al fine di consentirne la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Per quanto attiene il 2021 si rappresenta che non si è fatto ricorso durante l'esercizio alle anticipazioni di tesoreria. L'ente inoltre nel corso del 2021 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

2 Analisi delle spese

Dal lato della spesa l'analisi delle risultanze della gestione 2021 si arricchisce di complessità. I dati che seguono non solo verranno esaminati per natura, secondo l'aggregazione per essi prevista dal piano dei conti integrato; saranno, infatti, ulteriormente dettagliate le risultanze della gestione per missioni e programmi. Tali fattori sono elementi dirimenti in sede autorizzatoria, poiché mostrano le modalità ed i settori strategici di utilizzo delle risorse da parte dell'ente.

Secondo l'articolazione di primo livello del piano dei conti integrato, si distinguono i seguenti titoli:

- "Titolo 1", che riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2", che presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3", che descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4", che evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5", che sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7", che riassume le somme per partite di giro. Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Leggendo i dati di bilancio secondo la suesposta classificazione unitamente a quella per missioni e programmi è possibile osservare come la situazione delle spese relativamente all'anno 2021 nel nostro ente si presenta come riportato nelle tabelle seguenti.

TITOLI	IMPEGNI 2021	%	PAGAMENTI C/COMPETENZA 2021	%	PAGAMENTI C/RESIDUI 2021	%
TITOLO 1 - Spese correnti	73.433.422,73	79,29	62.334.721,87	78,53	9.749.477,86	82,52
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.273.550,16	5,69	4.649.032,33	5,86	762.347,30	6,45
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	4.088.502,53	4,41	4.088.502,53	5,15	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.820.541,21	10,60	8.300.283,26	10,46	1.303.122,60	11,03
TOTALE TITOLI	92.616.016,63	100,00	79.372.539,99	100,00	11.814.947,76	100,00

TITOLI	IMPEGNI			Differenze	
	2019	2020	2021	Differenza 2021 - 2020	Differenza 2021 - 2019
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	70.199.009,70	68.055.887,09	73.433.422,73	5.377.535,64	3.234.413,03
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.599.979,20	5.936.951,94	5.273.550,16	-663.401,78	1.673.570,96
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	99.492,39	95.942,79	0,00	-95.942,79	-99.492,39
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	1.331.746,09	516.366,67	4.088.502,53	3.572.135,86	2.756.756,44
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.304.689,85	9.931.133,41	9.820.541,21	-110.592,20	-3.484.148,64
TOTALE TITOLI	88.534.917,23	84.536.281,90	92.616.016,63	8.079.734,73	4.081.099,40

2.1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1 e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Dette spese, come anticipato, vanno disaggregate riportandole alle missioni di relativa pertinenza. Per un esame esclusivo delle spese solo a livello funzionale si rimanda alla sezione 2 della presente relazione.

Per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	20.363.165,31	3.743.497,70	42.673.395,77	3.795.216,80	699.854,10	0,00	232.236,22	1.926.056,83	73.433.422,73

PAGAMENTI C/COMPETENZA	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	19.802.765,98	3.494.985,30	34.124.614,46	2.441.188,67	683.851,61	0,00	161.191,08	1.626.124,77	62.334.721,87

PAGAMENTI C/RESIDUI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive dell'entrata	Altre spese correnti	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	143.276,57	254.764,35	7.577.310,13	1.471.127,18	20.948,75	0,00	164.583,38	117.467,50	9.749.477,86

Come già fatto per le entrate si riportano i dati delle spese correnti rilevati per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 1 - MISSIONI IMPEGNI	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	23.490.543,76	19.690.240,24	14.933.413,51
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	3.451.236,34	3.787.646,67	4.096.028,15
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	5.712.044,07	4.285.548,51	7.742.463,81
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.697.200,75	1.507.406,10	1.669.645,42
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	623.359,54	533.671,34	555.447,22
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.108.111,95	1.779.001,22	3.163.033,06
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.693.416,72	15.552.261,55	17.430.757,36
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.236.078,42	3.158.080,27	3.615.050,97
MISSIONE 11 - Soccorso civile	11.272,49	16.702,48	19.804,73
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.994.675,65	16.532.878,14	19.071.725,14
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	55.294,77	25.768,84
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	404.183,59	419.151,53	409.953,35
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	1.500,00	750,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	776.886,42	736.504,27	699.581,17
TOTALE TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	70.199.009,70	68.055.887,09	73.433.422,73

Nell'ambito della spesa corrente si sono susseguite nel tempo diverse disposizioni di legge che hanno inciso sulla programmazione degli enti. Di seguito si riportano alcune tra le voci principali delle spese correnti evidenziando per ognuna di esse l'eventuale vincolo imposto in materia di contenimento della spesa.

Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2021 - sostenuta per € 20.363.165,31 riferita a n. 531 dipendenti, pari a € 38.348,71 per dipendente - è stata impegnata in conformità con la programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e risulta rispettosa:

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge n. 296/2006;
- del tetto di spesa introdotto dall'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 per cui l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non ha superato il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Limitazione alle spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge n. 296/2006, hanno subito la seguente variazione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
importo	20.687.009,67	20.619.563,90	19.114.580,32	18.225.373,96	17.776.965,08

Con riferimento al rispetto dei vincoli di finanza pubblica ed avuto riguardo alla limitazione delle spese del personale, la situazione dell'ente è rappresentata nella successiva tabella:

Ai sensi dell'art. 1 comma 557 quater della l. 296/06, introdotto dall'art. 3 co. 5 bis del d.l. 90/2014, così come convertito dalla l. 114/2014, *“a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*. Pertanto, gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti, sono tenuti a contenere la spesa di personale nei limiti della spesa media di personale impegnata nel triennio 2011-2013.

Media 2011 - 2013	2021
24.208.578,87	17.776.965,08

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. n. 112/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 411.296,54. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016

I contratti di collaborazione stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge ed al programma approvato dal Consiglio hanno determinato un impegno complessivo nel 2021 di € 196.026,91

Le spese di rappresentanza

L'art.16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Le risultanze sono riportate nel prospetto allegato alla delibera di consiglio comunale di approvazione del rendiconto di gestione.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti, è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva (appartenente al macroaggregato 110 Altre spese correnti) è stato utilizzato con appositi prelevamenti per l'importo complessivo di € 201.910,00

2.2 Spese in conto capitale

Con il termine "*Spesa in conto capitale*" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente. La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2 riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche in questo caso, per esigenza di rappresentazione si riporteranno nelle tabelle a seguire le spese distinte per titoli di I livello, macroaggregati e Missione distinguendo separatamente la gestione degli impegni da quella dei pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

IMPEGNI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.993.841,52	248.313,54	0,00	0,00	31.395,10	5.273.550,16

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	4.437.031,69	212.000,64	0,00	0,00	0,00	4.649.032,33

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	394.723,05	367.624,25	0,00	0,00	0,00	762.347,30

Come già fatto per le spese correnti, si riportano i dati delle spese in conto capitale rilevate per l'ultimo triennio nella tabella a seguire:

TITOLO 2 - MISSIONI IMPEGNI	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	442.385,49	714.257,49	1.113.107,80
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.745,00	0,00	257.700,02
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	533.717,32	1.237.254,98	537.512,26
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	35.760,02	34.781,89	32.187,58
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	500.332,51	360.565,21	494.235,48
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	842.519,69	533.186,71	1.170.230,26
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	614.005,41	96.219,95	160.727,77
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	540.228,01	2.348.415,68	971.001,77
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	6.658,76	9.656,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	88.285,75	605.611,27	489.003,32
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	38.187,90
TOTALE TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.599.979,20	5.936.951,94	5.273.550,16

2.3 Spese per incremento attività finanziarie

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo ad Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nell'ultima tabella del presente paragrafo.

IMPEGNI	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Di seguito si riportano i dati delle spese per attività finanziarie rilevate per l'ultimo triennio.

TITOLO 3 - MISSIONI IMPEGNI	2019	2020	2021
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	18.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	81.492,39	95.942,79	0,00
TOTALE TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	99.492,39	95.942,79	0,00

Strumenti finanziari derivati

In riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera k) del D.Lgs. n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

2.4 Spese per rimborso prestiti

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2021.

IMPEGNI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	4.088.502,53	0,00	4.088.502,53

PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	4.088.502,53	0,00	4.088.502,53

PAGAMENTI IN C/RESIDUI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
MACROAGGREGATI DEL TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel corso del 2021, in attuazione del contratto di prestito n.01/77.00/002.00 sottoscritto in data 16.11.2017, si è provveduto al rimborso della somma complessiva di €. 3.187.663,42 per l'estinzione anticipata del prestito di seguito indicato:

Istituto mutuante	Contratto n./pos.	Data inizio ammortamento	Scadenza prestito	Debito residuo da rimborsare
Cassa Depositi e Prestiti	6039209/00	01/01/2023	31/12/2027	3.187.663,42

2.5 Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Così come già visto trattando del Titolo 7 dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

L'ente nel corso dell'esercizio 2021 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

TITOLO 5 - MISSIONI	IMPEGNI COMPETENZA 2021	%	PAGAMENTI COMPETENZA 2021	%
TOTALE TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	100,00	0,00	100,00

3 Gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale Residui attivi	53.937.783,07
Totale Residui passivi	18.855.428,45
Apporto della gestione residui	35.082.354,62

Detti residui sono frutto al contempo del processo di riaccertamento che ha rideterminato la consistenza dei residui iniziali al 1° gennaio 2021, ai quali si sommano i residui attivi formati nel corso dell'esercizio di competenza.

3.1 Residui attivi

Come appena evidenziato al termine dell'esercizio 2021 si è registrata una consistenza di residui attivi pari a € 106.850.435,07.

Nella tabella che segue si riporta la consistenza dei residui complessivi al termine della gestione e il quadro degli incassi in conto residui realizzati nel 2021 sui residui attivi precedenti il 2020.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2021	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.031.461,67	26.482.893,21	-5,52	14.903.351,28	39.611.003,60	14.775.423,76	54.386.427,36
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.259.842,07	1.030.954,46	-18,17	592.255,46	1.698.541,07	2.290.302,65	3.988.843,72
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	17.444.111,79	16.341.599,55	-6,32	2.642.049,81	31.143.661,53	5.519.470,32	36.663.131,85
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	3.168.289,87	3.139.683,71	-0,90	1.730.399,59	4.577.573,99	1.763.654,73	6.341.228,72
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.496.478,61	2.496.478,61	0,00	508.640,56	4.484.316,66	0,00	4.484.316,66
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	512.467,99	507.106,39	-1,05	37.111,19	982.463,19	4.023,57	986.486,76
TITOLI	52.912.652,00	49.998.715,93	-5,51	20.413.807,89	82.497.560,04	24.352.875,03	106.850.435,07

Per ottemperare alle previsioni dell'art. 11, comma 6, lettera e), del D.Lgs. n. 118/2011, si riportano di seguito le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2017) e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lett.n):

- i residui attivi riferiti agli anni 2017 e precedenti sono costituiti da residui derivanti da entrate tributarie ed extratributarie riferite all'attività accertativa (compreso i ruoli coattivi) riferiti all'I.C.I., I.M.U., TASI e TARI –Titolo I° Entrata, alle sanzioni al C.D.S.con relativi ruoli coattivi, all'attività accertativa per il servizio mensa e altre tipologie di entrata, così come per le annualità successive.

Con riferimento ancora a quanto previsto dal dettato normativo, si evidenzia nella tabella a seguire i crediti che per la loro natura possono essere dichiarati inesigibili, ancorché non prescritti, e quindi stralciati dal conto del bilancio a seguito del processo di riaccertamento dei residui:

Riferimento al bilancio				Descrizione/Titolo giuridico	stralciati rendiconto 2021
tit	cap.	Anno Acc.	Num. Acc.		importo
1	10101.08.00070000	2016	322	CONT TRIB - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI D.LGS.504/92 RUOLI DI RISCOSSIONE N. 2016/002899 + ALTRI	124.674,46
1	10101.08.00070000	2016	4254	CONT TRIB - VIOLAZIONI IMU EMESSE NEL 2016	102.009,00
1	10101.08.00070000	2016	7168	CONT TRIB - VIOLAZIONI IMU 2016 IN RISCOSSIONE COATTIVA (LOTTO 1)	137.905,28
1	10101.08.00070000	2016	7170	CONT TRIB - VIOLAZIONI ICI 2016 IN RISCOSSIONE COATTIVA (LOTTO 2)	50.522,48
1	10101.08.00070000	2016	7171	CONT TRIB - VIOLAZIONI IMU 2016 IN RISCOSSIONE COATTIVA (LOTTO 3)	218.087,03
1	10101.08.00070000	2016	7172	CONT TRIB - VIOLAZIONI IMU 2016 IN RISCOSSIONE COATTIVA (LOTTO 5)	134.742,99
1	10101.08.00070000	2016	7195	CONT TRIB - RUOLO ABACO - LOTTO 12 ICI	16.579,96
1	10101.51.00097000	2016	1228	CONT TRIB - Ruoli di riscossione coattiva TARSU 2013	305.828,49
1	10101.51.00097000	2016	1792	CONT TRIB - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTO PROVINCIALE D.LGS. N.504/92. PRESA D'A	4.297,48
1	10101.51.00097000	2016	5876	CONT TRIB - TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E TRIBUTO PROVINCIALE D.LGS N.504/92. PRESA D'AT	6.562,00
1	10101.52.00090000	2016	7169	CONT TRIB - TOSAP VIOLAZIONI ANNO 2016 IN RISCOSSIONE COATTIVA LOTTO 1	2.198,38
1	10101.52.00090000	2016	7192	CONT TRIB - LOTTO 3 - Approvazione ruolo per la riscossione coattiva relativo a Tassa per l'Occupazi	17.575,73
1	10101.61.00102001	2016	7173	CONT TRIB - AVVISI ACCERTAMENTO TASI EMESSI NEL 2016 IN RISCOSSIONE COATTIVA (LOTTO 7)	1.302,44
1	10101.61.00103000	2016	3239	CONT TRIB - TARI 2016	366.586,40
1	10101.61.00103000	2016	7193	CONT TRIB - RUOLO TARI 2016 (PROPOSTA DD/551/2018) ABACO LOTTO 9	222.518,86
1	10101.61.00103000	2016	7200	CONT TRIB - RUOLO TARI 2016 LOTTO 14	121.335,28
1	10101.61.00103000	2016	7E+07	TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE RUOLO LOTTO 21 - ANTE L.160-19_7701_010 - ANNO 2016	2.295,24
					1.835.021,50
3	30100.03.00083000	2016	665	CONT TRIB - CANONE RICOGNITORIO ANNO 2016	12.417,62
3	30500.99.00726000	2016	7177	AG.CASA - RUOLO LOTTO N. 8_5347_07092018 - SPESE INVIO ANNO 2016	1.317,80

3	30500.99.00726000	2016	7188	AG.CASA - RUOLO LOTTO N. 3_5087_19042018 RIMBORSO SPESE INVIO ANNO 2016	224,94
3	30100.02.00386000	2016	1586	Ruoli ordinari di riscossione coattiva relativi alle tariffe del servizio asili nido per gli anni sc	97.970,59
3	30100.02.00387000	2016	7197	ANNO SCOLASTICO 2015/2016 - Approvazione del ruolo per la riscossione coattiva relativa al Servizio	26.929,35
3	30100.02.00387000	2016	7198	ANNO SCOLASTICO 2016/2017 - Approvazione del ruolo per la riscossione coattiva relativa al Servizio	17.210,19
3	30100.02.00387000	2017	7621	ANNO SCOLASTICO 2016/2017 - Approvazione del ruolo per la riscossione coattiva relativa al Servizio	54.333,85
3	30100.02.00387000	2017	7622	ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - Approvazione del ruolo per la riscossione coattiva relativa al Servizio	5.580,37
3	30100.02.00387000	2018	7820	RETTE ASILI NIDO MESE DI SETTEMBRE 2018	1.405,22
3	30100.02.00387000	2018	7821	RETTE ASILI NIDO MESE DI OTTOBRE 2018	1.468,55
3	30100.02.00387000	2018	8044	RETTE ASILI NIDO MESE DI NOVEMBRE 2018	1.766,66
3	30100.02.00387000	2018	9392	RETTE ASILI NIDO MESE DI DICEMBRE 2018	2.190,14
3	30100.02.00387000	2018	9812	ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - Approvazione del ruolo per la riscossione coattiva relativa al Servizio	36.693,41
3	30100.02.00387000	2019	700	RETTE ASILI NIDO MESE DI GENNAIO 2019	2.276,13
3	30100.02.00387000	2019	1219	RETTE ASILI NIDO MESE DI FEBBRAIO 2019	2.332,28
3	30100.02.00387000	2019	1917	RETTE ASILI NIDO MESE DI MARZO 2019	2.696,36
3	30100.02.00387000	2019	1918	RETTE ASILI NIDO MESE DI APRILE 2019	2.856,24
3	30100.02.00387000	2019	2698	RETTE ASILI NIDO MESE DI MAGGIO 2019	3.252,57
3	30100.02.00387000	2019	3883	RETTE ASILI NIDO MESE DI GIUGNO 2019	4.347,67
3	30100.02.00387000	2019	5132	RETTE ASILI NIDO MESE DI LUGLIO E AGOSTO 2019	3.170,48
3	30100.02.00387000	2020	736	CAP387000-RETTE ASILI NIDO MESE DI FEBBRAIO 2020	10.445,06
3	30100.02.00387000	2020	2430	DIVERSI-CAP387000-RETTE ASILI NIDO MESE DI SETTEMBRE 2020	1.063,86
3	30100.02.00387000	2020	2431	DIVERSI-CAP387000-RETTE ASILI NIDO MESE DI OTTOBRE 2020	1.491,14
3	30100.02.00387000	2020	2432	DIVERSI-CAP387000-RETTE ASILI NIDO MESE DI NOVEMBRE 2020	2.253,09
3	30100.02.00387000	2020	2676	DIVERSI-CAP387000-RETTE ASILI NIDO MESE DI DICEMBRE 2020	3.044,57
3	30100.02.00393000	2016	6827	ABACO - RUOLO RETTE REFEZIONE SCOLASTICA ARRETRATI ANNO SCOLASTICO 2014/2015	21.029,68
3	30100.02.00393000	2016	7133	RETTE REFEZIONE SCOLASTICA PRIMO SEMESTRE 2016 (1/1/2016-30/6/2016)	178.123,05
					497.890,87
TOTALE					2.332.912,37

3.2 Residui passivi

Al termine dell'esercizio 2021 si è registrata una consistenza di residui passivi pari € 37.656.728,94.

Nelle tabelle che seguono si riporta la consistenza dei residui passivi complessivi al termine della gestione e il quadro dei pagamenti in conto residui. I dati sono riportati distintamente per natura e per missioni di riferimento.

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2021	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	13.936.451,68	12.584.056,31	-9,70	9.749.477,86	16.771.030,13	11.098.700,86	27.869.730,99
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	2.132.740,55	2.117.778,61	-0,70	762.347,30	3.488.171,86	624.517,83	4.112.689,69
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.732.108,26	2.725.064,65	-0,26	1.303.122,60	4.154.050,31	1.520.257,95	5.674.308,26
TITOLI	18.801.300,49	17.426.899,57	-7,31	11.814.947,76	24.413.252,30	13.243.476,64	37.656.728,94

SEZIONE 4 - Risultato di amministrazione e verifica degli equilibri di bilancio

1 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Il principio sulla programmazione impone all'ente di richiamare nella relazione sulla gestione l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre.

In termini generali, si può innanzitutto osservare come nel caso del nostro ente, abbiano costituito quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- derivanti da legge (statale e/o regionale) o da principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria (che hanno individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa);
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo le modalità stabilite di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.

La quota accantonata del risultato di amministrazione dell'ente ha riguardato:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Su quest'ultima fattispecie si richiama la delibera n. 103, del 20 giugno 2018 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Liguria, con la quale la stessa ha sottolineato l'obbligatorietà dell'istituzione del fondo rischi per contenzioso legale negli enti locali, ritenendo sul punto corretta la modalità di contabilizzazione contenuta nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria che dispone, nel caso di specie, l'obbligo di accantonamento in caso di soccombenza probabile.

Sullo stesso tema, con delibera n. 279/2018, la Corte dei conti, sezione di controllo per il Veneto, ha ulteriormente consolidato la posizione sul tema richiamando l'obbligatorietà della costituzione di un apposito fondo rischi in presenza di una obbligazione passiva condizionata all'esito del giudizio.

Ciò premesso si evidenzia come la gestione di esercizio abbia condotto a un risultato di amministrazione pari a € 44.042.937,36 con un fondo di cassa al 31 dicembre pari a € 31.448.526,95 in incremento rispetto al fondo di cassa iniziale pari a € 22.752.434,33.

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			22.752.434,33
Riscossioni	20.413.807,89	79.469.772,48	99.883.580,37
Pagamenti	11.814.947,76	79.372.539,99	91.187.487,75
Saldo di cassa al 31 dicembre			31.448.526,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			31.448.526,95
Residui attivi	29.584.908,04	24.352.875,03	53.937.783,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	5.611.951,81	13.243.476,64	18.855.428,45
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			4.177.691,42
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			18.310.252,79
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			44.042.937,36

Nell'ambito di detto risultato di amministrazione si richiamano a seguire il dettaglio dei vincoli e degli accantonamenti elencati in premessa al paragrafo.

Il totale degli accantonamenti nel risultato di amministrazione che per il 2021 si sono attestati a € 32.523.602,30 è così composto:

• Fondo perdite società partecipate	€ 934.033,64
• Fondo rischi contenzioso	€ 671.253,38
• Fondo accantonamento compensi professionali	€ 34.500,00
• Fondo indennità fine mandato	€ 18.592,43
• Fondo 19% prov alienazioni destinati estinzione mutui	€ 362.287,37
• Fondo incentivi tecnici	€ 17.230,00
• Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 27.747.383,83

Al riguardo si specifica che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31/12/2021 si riferisce a svalutazioni operate sulle seguenti entrate non ancora incassate:

- Tributo sui rifiuti
- Tassa occupazione suolo pubblico
- Canone unico patrimoniale
- Proventi lampade votive
- Refezione scolastica
- Rette asilo nido
- Canoni locazioni
- Sanzioni per violazione codice della strada

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016, e in particolare nell'esempio n. 5.

Relativamente alla modalità di calcolo della media per le tipologie di entrata rilevanti ai fini della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, a rendiconto 2021 il fondo è stato calcolato applicando il criterio della media semplice dei rapporti annui, in linea con la scelta attuata negli esercizi precedenti.

Per il calcolo della percentuale di riscossione del quinquennio precedente ci si è avvalsi, per la sola parte corrente, delle disposizioni di cui all'art. 107-bis. DL 18/2020: *“A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021”*.

Nel prospetto che segue sono dettagliati gli importi degli accantonamenti per singola tipologia di entrata, così riassumibili:

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - RENDICONTO 2021									
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA RAPPORTI ANNUI

(*) applicazione art. 107-bis. DL 18/2020 (riscossioni anno 2019)

Capitolo	Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 (*)	Anno 2021 (*)	totale	MEDIA 2021	FONDO 2021 (100-media)	Residui complessivi al 31 dic 2021
	Accertamenti residui al 1 gennaio	27.616.420,02	32.528.666,28	35.554.324,30	31.582.571,70	31.512.307,91				
	Abbattimento 43,96%	27.616.420,02	32.528.666,28	35.554.324,30	31.582.571,70	31.512.307,91				30.227.845,60
69	IMU AVVISI ACCERTAMENTO/VIOLAZIONI		4.336.324,99	4.461.141,77	3.968.331,87	3.859.328,91	7,80%			3.494.271,40
70	ICI / IMU RUOLI E VIOLAZIONI	6.301.772,56	5.766.801,22	4.622.554,50	2.983.397,24	916.965,45	8,78%			38.188,14
86	RECUPERO TASSA OCCUPAZIONE SUOLO	821.278,58	496.781,00	488.131,26	265.872,04	1.144,44	1,55%			1.263,68
87	TOSAP AVVISI DI ACCERTAMENTO		111.680,02	75.330,56	52.658,10	18.050,31	7,24%			19.719,09
90	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	418.585,56	176.985,61	271.739,53	587.804,26	163.809,30	22,61%			144.633,47
97	RECUPERO TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	505.773,04	369.322,33	373.230,81	327.635,38	335.662,00	19,53%			35.868,95
103-103/1	TARI - TASSA RIFIUTI/TARES	6.695.071,44	7.549.878,63	8.953.432,20	9.623.421,21	13.114.599,07	9,30%			12.742.310,13
325	PENE PECUNiarIE PER CONTRAVV.STRADALI	95.996,70	726.014,21	4.083.655,49	3.989.584,33	4.345.972,25	7,81%			4.320.553,66
326	RECUPERO CONTRAVVENZIONI CDS	1.793.163,42	1.628.434,29	2.225.070,73	1.614.757,65	1.458.060,24	14,63%			1.458.839,21
328	RECUPERO CONTRAVVENZIONI	2.241.943,52	4.303.530,05	2.092.706,69	1.600.630,26	1.512.774,94	2,80%			1.480.521,04
83	CANONE RICOGNITORIO	74.174,04	93.444,71	95.100,71	99.390,55	68.832,46	9,10%			56.322,84
88- 88/50	CANONE PATRIMONIALE UNICO									476.012,94
312099	PROVENTO LAMPADE VOTIVE	350.991,99	221.258,73	226.275,33	96.683,73	95.598,58	17,97%			122.253,28
344 -344/1	AFFITTI SUBLOCAZIONI	99.611,78	73.566,13	95.420,62	66.295,14	71.531,37	12,04%			80.300,90
386	RECUPERO RETTE ASILI NIDO	140.180,27	118.276,79	110.153,89	105.561,12	102.101,23	7,27%			955,68
387	RETTE FUNZIONAMENTO ASILI NIDO	307.576,54	294.959,33	351.654,71	338.129,26	316.327,92	36,00%			212.706,12
391	RECUPERO SCUOLE RETTE RIMBORSO REFEZIONE	884.237,10	757.724,53	731.830,70	629.144,40	3.243,35	9,15%			10.137,32
393	SCUOLE - RETTE REFEZIONE	648.282,27	971.569,77	1.298.960,27	1.119.829,89	901.338,08	14,44%			665.133,54
335/1	CANONE DI LOCAZIONE CENTRO SALVATOR ALLENDE	68.900,00	0,00	15.250,00	30.500,00	149.450,00	26,09%			298.900,00
'400/3	LOCAZIONI ABITATIVE STABILI DIVERSI - AFFITTI	3.468.505,64	2.309.875,78	2.569.027,62	1.812.593,29	2.090.327,40	10,03%			2.399.334,28
'401/3	LOCAZIONI NON ABITATIVE STABILI DIVERSI - AFFITTI	111.480,39	182.944,42	86.964,69	199.001,47	219.778,42	30,14%			307.189,53
401/5	CANONE CONCESSIONE CARROPONTE E SPAZIOARTE	82.300,00	72.300,00	64.800,00	64.800,00	64.800,00	5,01%			64.800,00
401/4	CANONE CONCESSIONE CARROPONTE	10.000,00	130.286,25	130.286,25	130.286,25	130.286,25	1,88%			130.286,25
401/6	CONCESSIONI D'USO	152.311,96	123.046,34	244.283,53	402.789,79	173.632,66	9,60%			90.682,54
343	RIMBORSO ALLOGGI LOCAZIONE TEMPORANEA	246.082,02	38.902,28	38.788,91	59.915,85	48.107,98	0,49%			47.596,48
346	SPESE SUBLOCAZIONI	89.794,90	101.218,98	113.463,40	83.533,86	85.350,45	11,70%			107.811,31
341	LOCAZIONI NON ABITATIVE STABILI DIVERSI RIMBORSO SPESE	83.417,10	72.977,58	87.605,92	217.983,46	89.376,46	8,74%			52.897,51
338	LOCAZIONI ABITATIVE STABILI DIVERSI RIMBORSO SPESE	1.924.989,20	1.500.562,31	1.647.464,21	1.112.041,30	1.175.858,39	18,53%			1.368.356,31
	INCASSI C/RESIDUI	2.802.097,76	2.873.420,62	3.383.249,12	3.383.249,12	3.383.249,12				
69	IMU AVVISI ACCERTAMENTO/VIOLAZIONI		149.691,36	382.396,35	382.396,35	382.396,35				
70	ICI / IMU RUOLI E VIOLAZIONI	520.700,15	390.910,92	298.840,19	298.840,19	298.840,19				
86	RECUPERO TASSA OCCUPAZIONE SUOLO	14.763,56	8.008,65	3.114,46	3.114,46	3.114,46				
87	TOSAP AVVISI DI ACCERTAMENTO		10.218,94	2.812,70	2.812,70	2.812,70				
90	TASSA OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	43.402,95	67.325,50	85.100,68	85.100,68	85.100,68				
97	RECUPERO TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI	137.210,55	51.201,83	61.632,53	61.632,53	61.632,53				
103-103/1	TARI - TASSA RIFIUTI	509.268,88	873.064,01	963.727,36	963.727,36	963.727,36				
325	PENE PECUNiarIE PER CONTRAVV.STRADALI	93.942,00	240.159,36	233.490,71	233.490,71	233.490,71				
326	RECUPERO CONTRAVVENZIONI CDS ANNO 2013	164.729,13	215.216,57	298.714,01	298.714,01	298.714,01				
328	RECUPERO CONTRAVVENZIONI	103.631,44	62.878,81	54.076,32	54.076,32	54.076,32				
83	CANONE RICOGNITORIO	7.044,38	12.940,00	6.417,00	6.417,00	6.417,00				
88- 88/50	CANONE PATRIMONIALE UNICO									

312099	PROVENTO LAMPADE VOTIVE	138.402,76	11.251,15	9.470,33	9.470,33	9.470,33			
344 -344/1	AFFITTI SUBLOCAZIONI	14.324,23	11.924,95	7.557,88	7.557,88	7.557,88			
386	RECUPERO RETTE ASILI NIDO	19.559,91	8.223,86	4.703,91	4.703,91	4.703,91			
387	RETTE FUNZIONAMENTO ASILI NIDO	114.573,91	95.569,42	123.010,62	123.010,62	123.010,62			
391	RECUPERO SCUOLE RETTE RIMBORSO REFEZIONE	119.490,28	29.349,99	42.054,07	42.054,07	42.054,07			
393	SCUOLE - RETTE REFEZIONE	83.833,11	98.419,06	177.030,46	177.030,46	177.030,46			
335/1	CANONE DI LOCAZIONE CENTRO SALVATOR ALLENDE	68.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
'400/3	LOCAZIONI ABITATIVE STABILI DIVERSI - AFFITTI	256.733,08	203.458,20	256.311,38	256.311,38	256.311,38			
'401/3	LOCAZIONI NON ABITATIVE STABILI DIVERSI - AFFITTI	96.014,75	104.935,39	13.401,72	13.401,72	13.401,72			
401/5	CANONE CONCESSIONE CARROPONTE E SPAZIOARTE	10.000,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00			
401/4	CANONE CONCESSIONE CARROPONTE	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
401/6	CONCESSIONI D'USO	65.352,53	33.834,84	2.006,10	2.006,10	2.006,10			
343	RIMBORSO ALLOGGI LOCAZIONE TEMPORANEA	281,08	338,56	498,60	498,60	498,60			
346	SPESE SUBLOCAZIONI	9.627,45	10.724,70	11.680,61	11.680,61	11.680,61			
341	LOCAZIONI NON ABITATIVE STABILI DIVERSI RIMBORSO SPESE	23.274,74	9.529,70	5.129,58	5.129,58	5.129,58			
338	LOCAZIONI ABITATIVE STABILI DIVERSI RIMBORSO SPESE	177.036,89	166.744,85	340.071,55	340.071,55	340.071,55			
	% INCASSATO/ACCERTATO	10,15%	8,83%	9,52%	10,71%	10,74%		9,99%	90,01%
									FCDE avanzo 2021 parte corrente
									27.208.083,83

Capitolo	Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	totale	MEDIA 2020	FONDO 2020 (100-media)	Residui complessivi al 31 dic 2021
	Accertamenti residui al 1 gennaio	376.991,56	726.678,25	621.695,21	593.225,90	582.623,12				
	Abbattimento 43,96%	376.991,56	726.678,25	621.695,21	593.225,90	582.623,12				539.238,21
840001	Contributi di costruzione (OO.UU. Primaria, smaltim rif., costo costruzione)	118.859,45	58.881,14	41.595,48	41.595,48	41.595,48				17.627,69
783000	Alienazioni aree	158.132,11	158.132,11	158.132,11	158.132,11	158.132,11				158.132,11
781000	Alienazioni immobili	100.000,00	509.665,00	390.466,62	361.997,31	351.997,31				332.580,19
2697000	Contributo Cariplo - Progetto "La lunga estate fresca"			31.501,00	31.501,00	30.898,22				30.898,22
	INCASSI C/RESIDUI	0,00	55.864,04	28.469,31	10.000,00	19.417,12				
840001	Contributi di costruzione (OO.UU. Primaria, smaltim rif., costo costruzione)		17.285,66	0,00	0,00					
783000	Alienazioni aree	0,00	0,00	0,00	0,00					
781000	Alienazioni immobili	0,00	38.578,38	28.469,31	10.000,00	19.417,12				
2697000	Contributo Cariplo - Progetto "La lunga estate fresca"			0,00	0,00					
	% INCASSATO/ACCERTATO	0,00%	7,69%	4,58%	1,69%	3,33%		3,46%	96,54%	FCDE avanzo 2021 parte capitale
										520.580,57

Entrate per le quali è stato effettuato l'accantonamento al FCDE

- Entrate tributarie € 14.830.277,00
- Entrate extratributarie € 12.377.806,83
- Entrate in conto capitale € 539.300,00

Non sono state oggetto di iscrizione a fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti entrate:

- fondi oggetto di trasferimento da parte dello Stato;
- addizionale IRPEF, in quanto oltre a registrare negli ultimi anni un allineamento degli rispetto alla competenza, l'introduzione del criterio di accertamento nel punto 3.7.5 del principiocontabile 4-2 allegato al D.Lgs. 118/2011 rende non necessario tale accantonamento;
- Imu (gettito base), in quanto versata per autoliquidazione e quindi accertata con il criterio di cassa;
- le entrate da trasferimenti correnti in quanto stanziamenti riferiti a tipologie per le quali non è prevista la necessità di accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato 4-2 al D.Lgs. 118/2011);
- le entrate extratributarie riconducibili alle seguenti fattispecie:
 - entrate per le quali il pagamento è condizione per la fruizione della prestazione (diritti di segreteria, diritti per rilascio carte di identità, diritti trasporto funebre, proventi per celebrazione matrimoni, ecc.), che vengono quindi versate anticipatamente;
 - entrate per le quali per l'andamento storico o per il soggetto debitore (società partecipate) non si reputa allo stato necessario costituire accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità;

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2021 (prospetto A2 allegato al rendiconto) ammontano complessivamente a €5.393.759,76 e sono così composte :

Vincoli derivanti dalla legge	€ 1.640.311,52
Vincoli derivanti da Trasferimenti	€ 2.733.823,53
Vincoli derivanti da finanziamenti	€ 1.014.624,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 5.000,00

Al riguardo si specifica che:

- i Vincoli da leggi e dei principi contabili si riferiscono alle seguenti entrate:
 - * Quota 8% degli oneri di urbanizzazione secondaria destinati agli enti religiosi per i relativi edifici di culto;
 - * Quota 10% O.U. Eliminazione Barriere Architettoniche
 - * Proventi Sanzioni al Codice della Strada art.208 comma 4-a) Dlgs 285/1992
 - * Fondo funzioni fondamentali art.106 del DL 34/2020 ed art. 39 del DL 34/2020
 - * Fondo contratti continuativi - emergenza covid - quota 2022
 - * Economie fondo risorse decentrate anno 2021 - art 67 c.3 lett.e) e art 68 c.1 CCNL 21.5.2018 (risparmi straordinari ed economie parte stabile fondo personale non dirigenziale) - art 57 c.3 CCNL 17.2.2020 (economie retribuzione di posizione dirigenti)
 - * somme svincolate dall'accantonato FCDE ai sensi dell'art 187 del TUEL
 - * proventi alienazioni immobili riservato dominio vincolati manutenzione alloggi SAP
- i Vincoli da trasferimenti si riferiscono a trasferimenti statali, regionali e contributi da privati a specifica destinazione relativi ai servizi sociali, ai servizi ambientali nonché ristori specifici di spesa covid non utilizzati.
- i Vincoli formalmente attribuiti dall'ente si riferiscono a contributi da privati destinati alla manutenzione dei giardini storici.

Mentre **le quote destinate agli investimenti**, prospetto A3) allegato al rendiconto, sono pari a €3.571.801,11.

2. Applicazione e utilizzo avanzo di amministrazione 2020

Per ottemperare alle previsioni dell'art.1 del D.M. 1° settembre 2021 che prevede, dal rendiconto 2021, l'obbligo di dettagliare, nella relazione sulla gestione, le spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione, si riporta di seguito la destinazione delle quote di avanzo 2020 applicate al bilancio di previsione 2021 per complessivi €. 9.103.757,74:

a) spese correnti	€ 6.877.370,66
di cui	
- per estinzione anticipata di prestiti	€ 2.389.892,32
- per spese correnti a carattere non ripetitivo	€ 0,00
- debiti fuori bilancio	€ 0,00
b) spese in conto capitale	€ 2.226.387,06

2 Verifica degli Equilibri di bilancio

Come accennato in premessa, nel 2019, hanno cessato di avere applicazione per gli enti locali gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, inerenti la disciplina del pareggio di bilancio.

In particolare, l'articolo 1, comma 820, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto che gli enti locali a decorrere dall'anno 2020, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018:

- utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Quest'ultima informazione si desume, secondo la normativa vigente, attraverso il prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione di cui all'allegato n. 10 del citato decreto n.118/2011.

Partendo da detto prospetto, si evidenzia che nel 2021 l'ente ha registrato un equilibrio complessivo pari a € 5.130.473,06, come evidenziato nella tabella che segue

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		9.988.327,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	6.500.382,78
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.259.299,16
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		228.645,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.071.584,61
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.300.230,38
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		2.029.692,55
Z1/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	41.448,71
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.158.001,16
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		830.242,68
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		830.242,68
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		12.018.020,26
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	6.541.831,49
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.417.300,32
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.058.888,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-4.071.584,61
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.130.473,06

Su tale risultato vanno evidenziate le singole componenti. In particolare:

- equilibrio complessivo di parte corrente;
- equilibrio complessivo in conto capitale;
- equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri.

2.1 Equilibrio complessivo di parte corrente

Per quanto attiene l'equilibrio di parte corrente, dettagliato a seguire, l'ente ha registrato un risultato complessivo pari nell'esercizio a € 4.300.230,38.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.091.044,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	82.254.749,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	73.433.422,73
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.177.691,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.088.502,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		3.187.663,42
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.646.177,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	6.877.370,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		2.389.892,32
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	800.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	335.220,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		9.988.327,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	6.500.382,78
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.259.299,16
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		228.645,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.071.584,61
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		4.300.230,38

A seguire si riepiloga la quota di risultato di parte corrente considerato ai fini della copertura degli investimenti pluriennali mettendo in evidenza tra gli altri l'utilizzo del risultato di amministrazione usato per il finanziamento di spese correnti.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		9.988.327,71
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	2.389.892,32
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	6.500.382,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.071.584,61
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.259.299,16
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.910.338,06

2.2 Equilibrio complessivo in conto capitale e comprensivo delle operazioni finanziarie

Per quanto attiene, invece, l'Equilibrio in conto capitale si evidenzia un risultato complessivo pari a € 830.242,68, come di seguito illustrato.

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.226.387,06
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	12.104.531,20
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.747.357,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	800.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	335.220,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.273.550,16
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	18.310.252,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		2.029.692,55
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	41.448,71
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.158.001,16
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		830.242,68
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		830.242,68

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	9.988.327,71
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	2.029.692,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		12.018.020,26
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	6.541.831,49
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	4.417.300,32
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.058.888,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-4.071.584,61
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.130.473,06

Dall'equilibrio complessivo in conto capitale si perviene al già citato equilibrio complessivo considerando anche le operazioni finanziarie non già ricomprese nei precedenti saldi come dettagliato a seguire:

		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		9.988.327,71
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazioni di liquidità	(-)	2.389.892,32
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	6.500.382,78
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-4.071.584,61
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.259.299,16
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.910.338,06

3 Fondo pluriennale vincolato

Come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, elemento rilevante nell'assetto contabile previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 per gli enti locali è il fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Come è noto, il FPV garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso; l'istituto nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

3.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritto nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2019	2020	2021
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.614.886,51	2.168.424,17	2.091.044,65
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	2.081.145,63	13.976.868,89	12.104.531,20
Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	3.696.032,14	16.145.293,06	14.195.575,85

3.1.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore dei citati fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2019	2020	2021
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	2.168.424,17	2.091.044,65	4.177.691,42
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	13.976.868,89	12.104.531,20	18.310.252,79
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	16.145.293,06	14.195.575,85	22.487.944,21

Rispetto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione va sottolineato come il FPV sia risultato immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, per cui è stato possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo).

Questo ha permesso all'ente, nel corso dell'esercizio, di attenersi strettamente alla tempistica di pagamento prevista nell'ambito dei singoli cronoprogrammi delle attività programmate, drenando le risorse a copertura delle stesse dagli stanziamenti previsti in sede di formazione del FPV.

Appare giusto il caso di ricordare come dal lato delle spese sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non sia possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Questo giustifica la presenza del campo afferente gli stanziamenti in previsione ma nessun ulteriore elemento contabile in fase di gestione.

SEZIONE 5 - Enti e organismi strumentali e società controllate e partecipate

Nel corso dell'esercizio 2021, il Comune, effettuando l'attività di controllo di cui all'art. 147-quater D.Lgs. n. 267/2000, ha monitorato l'andamento finanziario dei propri enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate.

Tutti gli enti strumentali, organismi di diritto pubblico e società partecipate hanno costituito il Gruppo Amministrazione Pubblica comunale o Gap 2021 e, tra questi, solo alcuni rientreranno nel perimetro di consolidamento ai fini della redazione del prossimo bilancio consolidato 2021 in scadenza al 30 settembre 2022.

I rendiconti o bilanci di esercizio di tutti gli enti ed organismi strumentali del Comune sono stati pubblicati sul sito, nella rispettiva Sezione Amministrazione Trasparente. L'accessibilità e la consultazione online delle risultanze contabili anche dei soggetti giuridici di cui il Comune si avvale per l'esternalizzazione dei propri servizi, è garanzia della piena conoscibilità e trasparenza dell'azione di governo dell'ente locale considerato nel suo complesso.

Segue l'elenco di tali enti

Denominazione partecipate	Capitale sociale	Quota %	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato Conto Economico
Proaris srl	1.875.000	40	6.000.223	2.631.633	85.359
Cap Holding Spa	571.381.786	9,98	826.830.131	344.735.249	18.568.952
Zero C Spa (precedentemente denominata Core Spa)	2.000.000	7,6	3.615.149	10.633.627	167.076
CTP spa in liquidazione	100.000	41,71	-5.134.550	65.080	-4.006.550

Denominazione partecipate	Capitale sociale	Quota %	Patrimonio netto	Valore della Produzione	Risultato Conto Economico
BANCA POPOLARE ETICA	77.432.000	0,0020%	120.565.302,00	74.670.013,00	7.643.958
BCC MILANO	52.769.470	0,0007%	286.339.989,00	89.002.042,00	12.725.579
PARCO NORD MILANO	12.168.690,15	5,70%	32.053.979,57	5.625.714,14	295.293,30
Culture socialità biblioteche network operativo (CSBNO)	436.419	11,14%	597.771,00	6.079.710,00	83.252,00
AFOL METROPOLITANA	1.099.754	2,46%	4.606.268,00	23.911.980,00	1.681,00
FONDAZIONE LA PELUCCA	8.647.615	50,00%	3.296.766,00	9.223.184,00	-356.496,00
FONDAZIONE COMUNITARIA NORD MILANO	900.000	3,31%	15.599.898,46	1.056.934,47	14.489,41

FONDAZIONE ISEC	1.327.714	33,34%	1.490.191,00	277.186,00	48.435,00
CENTRO STUDI PIM	100.000	1,93%	1.343.348,00	1.788.146,00	10.260,00
FPMCI – FONDO PROVINCIALE MILANESE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	23.702,00	4,54%	23.702,00	166.281,00	12.241,00
I.T.S LOMBARDIA MECCATRONICA	423.764,00	3,70%	423.764,00	1.566.786,00	1.835,00

(*) risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso (2020)

Il Comune partecipa infine al 35,10% del capitale sociale del Consorzio Milanese per l'edilizia popolare – CIMEP in liquidazione che non elabora i bilanci economici.

I bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nei confronti di tali enti, sono state acquisite tutte le informazioni necessarie per accertarne la sana gestione finanziaria o, al contrario, riscontrare comportamenti distorsivi che potessero generare squilibri sul bilancio comunale. E' stata effettuata l'attività ricognitiva dei rapporti creditori/debitori tra Comune e tali enti strumentali e partecipati ed è stata redatta la nota informativa ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 118/2011. Tale documento è allegato alla presente relazione e ad esso il Comune rinvia per consultare, nel dettaglio, gli scostamenti dei suoi crediti/debiti verso i propri organismi e società e leggerne le rispettive motivazioni.

La nota informativa è stata redatta secondo i seguenti adempimenti:

- rilevazione nelle scritture contabili del Comune di tutti i debiti-crediti verso i propri enti/società, senza alcuna distinzione in base alla natura o fonte;
- sottoposizione dei dati così raccolti al collegio dei revisori dei conti per la loro asseverazione;
- invio dei dati asseverati alle società partecipate ed a tutti gli altri enti ed organismi strumentali per il confronto con le risultanze delle contabilità societarie;
- asseverazione dei dati rilevanti da parte dell'organo di revisione della società partecipata o degli altri organi competenti che hanno fornito un analitico riscontro dell'eventuale concordanza o discordanza con le risultanze presenti nel bilancio dell'ente.

Dell'esito della nota informativa si terrà conto anche ai fini della prossima revisione ordinaria delle società partecipate che verrà effettuata entro 31.12.2022 ai sensi dell'art. 20 TUSP.

SEZIONE 6 - Contabilità economico-patrimoniale

Le risultanze di seguito riportate seguono le modalità ordinarie di redazione della contabilità economico-patrimoniale previste dal decreto legislativo n. 118/2011.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

1 Il conto economico

Con riferimento al nostro ente, si rappresenta a seguire il risultato economico dell'esercizio che è conseguito alle risultanze dell'esercizio. Il risultato finale è costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle cinque distinte gestioni integrate, a correzione del risultato d'esercizio, delle imposte, le cui analisi dettagliate verranno esposte nel prosieguo della trattazione.

Per l'anno oggetto di consuntivazione è stato registrato il seguente risultato di esercizio, che sarà dettagliato a seguire.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni %
Risultato economico d'esercizio	5.935.549,99	2.254.097,42	163,32

1.1 Criteri di costruzione

Sulla determinazione delle componenti di conto economico hanno inciso i criteri stabiliti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 e le relative regole di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

In termini generali, pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono stati rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese.

In accordo alle regole di integrazione previste dal principio contabile, a tale regola di carattere generale si è derogato nei seguenti casi:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale), rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria", 6 "Accensione di prestiti", 7 "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro", il cui accertamento non determina la rilevazione di ricavi. L'accertamento delle entrate dei titoli 5 "Entrate da riduzione di attività finanziaria" e 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" determina solo la rilevazione di crediti. Gli accertamenti delle entrate del titolo 6 "accensione di prestiti" e da riduzione di depositi bancari non determinano la registrazione di crediti dell'ente nelle scritture della contabilità economico patrimoniale;
- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi, escluse le concessioni di crediti e l'incremento dei depositi bancari il cui impegno non determina neanche la registrazione di debiti dell'ente;
- le entrate e le spese relative al credito IVA e debito IVA, il cui accertamento e impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- gli accertamenti effettuati a valere della voce del piano finanziario E.3.05.99.02.001 "Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)" che non determinano la formazione di ricavi, e la liquidazione degli impegni correlati a tali entrate, assunti a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti gli incentivi tecnici e il fondo risorse finanziarie di cui all'articolo 113, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, che non determina la formazione di costi;
- gli accertamenti derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3 relativi a entrate di competenza economica di esercizi precedenti non determinano la formazione di ricavi/proventi negli esercizi di imputazione delle entrate rateizzate. La rateizzazione dei crediti non incide sulla competenza economica dei relativi ricavi/proventi

Riconoscimento dei ricavi

I proventi correlati all'attività istituzionale sono stati riconosciuti solo se, a fine anno: (1) è stato completato il processo produttivo/erogativo dei beni o dei servizi resi, (2) l'erogazione del bene o del servizio è realmente avvenuta (con il passaggio sostanziale del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi).

I proventi acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione (come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari) sono stati riconosciuti se nell'esercizio si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento) e tali risorse sono risultate impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti a destinazione vincolata correnti e le imposte di scopo sono stati riconosciuti con riferimento agli oneri alla cui copertura sono destinati.

Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, il riconoscimento, per un importo proporzionale all'onere finanziato, è avvenuto con riferimento agli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (procedura di ammortamento attivo,

con iscrizione della quota a carico dei successivi esercizi nella voce “Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti” del passivo patrimoniale).

Imputazione economica dei costi

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono stati correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Il loro riconoscimento è stato effettuato: (1) per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati, (2) in mancanza di una più diretta associazione, per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica (ad esempio il processo di ammortamento), (3) per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo stesso.

Struttura del conto economico

Il conto economico si compone delle seguenti sezioni:

- A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE
- B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE
- C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI
- D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE
- E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il contenuto di dette sezioni sarà approfondito nei paragrafi a seguire. Si ricorda, in questa sede, che i conti elementari che formano a livello aggregato le componenti delle suesposte sezioni derivano dall'applicazione del modulo economico del piano dei conti integrato, nel cui ambito sono definite anche le confluenze tra base gestionale e schemi di sintesi.

1.2 Componenti positivi della gestione

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazione %
1) Proventi da tributi	43.736.606,86	44.871.211,84	-2,53
2) Proventi da fondi perequativi	10.799.688,49	10.557.818,71	2,29
3) Proventi da trasferimenti e contributi	13.011.617,01	15.216.726,25	-14,49
a) Proventi da trasferimenti correnti	9.012.060,83	13.282.637,92	-32,15
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	116.491,93	56.332,67	106,79
c) Contributi agli investimenti	3.883.064,25	1.877.755,66	106,79
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	13.877.414,66	8.665.518,81	60,15
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.641.819,22	5.243.455,67	64,81
b) Ricavi della vendita di beni	31.719,00	27.140,00	16,87
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	5.203.876,44	3.394.923,14	53,28
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	824.054,47	5.034.885,59	-83,63
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	82.249.381,49	84.346.161,20	-2,49

1.3 Componenti negative della gestione

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazione %
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	401.286,21	938.181,55	-57,23
10) Prestazioni di servizi	40.520.465,47	37.178.650,43	8,99
11) Utilizzo beni di terzi	520.776,23	553.637,29	-5,94
12) Trasferimenti e contributi	4.374.841,69	5.384.427,29	-18,75
a) Trasferimenti correnti	3.795.216,80	3.221.296,48	17,82
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	66.870,00	1.834.580,00	-96,36
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	512.754,89	328.550,81	56,07
13) Personale	19.946.042,55	20.891.611,83	-4,53
14) Ammortamenti e svalutazioni	10.310.827,04	13.701.168,50	-24,74
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	45.790,69	77.115,11	-40,62
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	7.932.123,98	7.735.123,69	2,55
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	2.332.912,37	5.888.929,70	-60,38
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	308.564,13	108.200,00	185,18
17) Altri accantonamenti	2.317.131,65	0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	876.576,92	1.934.334,94	-54,68
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	79.576.511,89	80.690.211,83	-1,38

Nell'ambito delle componenti negative rientrano le Quote di ammortamento dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale secondo le percentuali riportate a seguire.

Tipologia beni	Coefficiente annuo	Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno – Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

1.4 Il risultato della gestione

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico e rappresenta il risultato dell'attività caratteristica dell'ente, depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Componenti positivi della gestione" il totale della classe B) "Componenti negativi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa, svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

RISULTATO DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazione %
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	82.249.381,49	84.346.161,20	-2,49
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	79.576.511,89	80.690.211,83	-1,38
DIFFERENZA (A-B)	2.672.869,60	3.655.949,37	-26,89

1.5 Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.

Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe C) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

Normalmente il risultato in esame presenta un saldo negativo, per effetto della elevata incidenza, tra gli oneri, degli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico 2021:

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	2021	2020	Variazione %
Proventi finanziari			
19) Proventi da partecipazioni	32.436,40	39.626,40	-18,14
a) da società controllate	0,00	0,00	0,00
b) da società partecipate	32.436,40	39.626,40	-18,14
c) da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	105.647,19	127.841,72	-17,36
Totale proventi finanziari	138.083,59	167.468,12	-17,55
Oneri finanziari			
21) Interessi ed altri oneri finanziari	714.318,33	737.305,02	-3,12
a) Interessi passivi	699.854,10	737.305,02	-5,08
b) Altri oneri finanziari	14.464,23	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	714.318,33	737.305,02	-3,12
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-576.234,74	-569.836,90	1,12

1.6 Rettifiche di valore attività finanziarie

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza delle rettifiche di valore delle attività finanziarie riguardanti le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori del nostro ente:

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2021	2020	Variazione %
22) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00

1.7 Proventi ed oneri straordinari

Ultima gestione da considerare ai fini della determinazione del risultato d'esercizio è quella "straordinaria", ossia l'incidenza di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

Nel nostro ente i Proventi e gli oneri straordinari sono riportati nelle seguenti tabelle:

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2021	2020	Variazione %
24) Proventi straordinari	12.530.225,84	2.815.835,33	344,99
a) Proventi da permessi di costruire	799.934,37	738.857,39	8,27
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	11.364.659,93	1.594.593,19	612,70
d) Plusvalenze patrimoniali	365.631,54	482.384,75	-24,20
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
25) Oneri straordinari (-)	7.563.046,27	2.510.482,97	201,26
a) Trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (-)	7.563.046,27	2.510.482,97	201,26
c) Minusvalenze patrimoniali (-)	0,00	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	4.967.179,57	305.352,36	1.526,70

Volendo ulteriormente approfondire il significato delle varie voci, si segnala che:

- le insussistenze dell'attivo e del passivo sono determinate dall'attività di riaccertamento dei residui;
- le plusvalenze per euro euro 365.631,54, generate dalle cessioni patrimoniali intercorse nel 2021, riguardano in particolare 15.501,50 nei terreni demaniali, euro 350.130,04 negli altri terreni n.a.c. In questa sezione si è registrata una sopravvenienza attiva pari ad euro 5.031.465,60 dovuta alla valorizzazione di due fabbricati non derivante dal conto del bilancio, per errore di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi (cfr. principio contabile 4.28 dell'allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011).

Nel complesso, dunque, si determina il seguente risultato della gestione straordinaria.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	2021	2020	Variazione %
Proventi straordinari (+)	12.530.225,84	2.815.835,33	344,99
Oneri straordinari (-)	7.563.046,27	2.510.482,97	201,26
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	4.967.179,57	305.352,36	1.526,70

1.8 Risultato economico

Il risultato economico rappresenta un "indicatore sintetico" dell'intera gestione economica del periodo ed è dato dalla differenza tra componenti positivi e negativi ai quali si aggiungono algebricamente i saldi della gestione finanziaria e quelli afferenti alla gestione straordinaria così come risultanti dal Conto economico.

La determinazione del risultato economico ha implicato un procedimento di analisi della competenza economica dei costi/oneri e dei ricavi/proventi rilevati nell'esercizio ai fini dell'individuazione dei componenti economici positivi e negativi di competenza dell'esercizio.

I costi/ricavi e gli oneri/proventi rilevati nel corso dell'esercizio sulla base dell'accertamento delle entrate e la liquidazione delle spese (impegno nel caso di trasferimenti) registrate in contabilità finanziaria, sono stati oggetto di rettifica, integrazione e ammortamento. A seguito di detta fase si è registrato il risultato economico d'esercizio come riportato a seguire.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2021	2020	Variazioni %
A) Componenti positivi della gestione	82.249.381,49	84.346.161,20	-2,49
B) Componenti negativi della gestione	79.576.511,89	80.690.211,83	-1,38
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	2.672.869,60	3.655.949,37	-26,89
C) Proventi ed oneri finanziari	-576.234,74	-569.836,90	1,12
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	4.967.179,57	305.352,36	1.526,70
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	7.063.814,43	3.391.464,83	108,28
Imposte	1.128.264,44	1.137.367,41	-0,80
Risultato economico d'esercizio	5.935.549,99	2.254.097,42	163,32

2 Lo stato patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

L'oggetto delle rilevazioni in contabilità economico patrimoniale è proprio il patrimonio in quanto l'ente locale, per sua natura, non ha lo scopo di massimizzare il profitto. Tuttavia ogni ente locale ha l'onere di salvaguardare e tutelare il suo patrimonio in quanto è il mezzo attraverso il quale, con una propria organizzazione di risorse umane e finanziarie, offre servizi alla collettività.

Nella tabella seguente sono riportati i valori dell'attivo e del passivo riferiti al nostro ente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
Totale dell'Attivo	407.949.294,84	421.818.135,06
Totale del Passivo	407.949.294,84	421.818.135,06

Il procedimento di formazione dello Stato Patrimoniale implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei criteri di valutazione indicati nel principio

contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, l'allegato 4.3 al D. Lgs. 118/2011.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

Di seguito si illustrano i criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto e del bilancio d'esercizio:

? i beni immobili sono stati valutati attraverso una ricognizione straordinaria nel corso degli anni 2018/2019 in conformità ai criteri di cui al principio contabile 9.3 (all. 4/3 al D.lgs. 118/2011) adottando il criterio del costo dove se ne era a conoscenza e il valore catastale per tutte le altre situazioni. Tale valore è stato considerato come costo storico del bene a cui sono state aggiunte tutte le rivalutazioni intervenute negli anni successivi. A partire dall'esercizio 2019 si è provveduto a mantenere aggiornati i valori annualmente applicando i principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011 capitalizzando per ogni annualità tutti i pagamenti eseguiti in conto competenze e conto residui delle spese in conto capitale (titolo II) desunte dai mastri seguendo il relativo piano dei conti collegato ad ogni mandato per macro categorie patrimoniali, al netto dei pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'Ente.

L'aggiornamento del patrimonio permanente dell'ente (Immobilizzazioni immateriali e materiali) è stato eseguito capitalizzando tutte le liquidazioni eseguite in conto competenze e conto residui nell'esercizio 2020 delle spese in conto capitale (Titolo II) desunte dal mastro 2020, al netto dei pagamenti non riconducibili al patrimonio dell'Ente.

La consistenza patrimoniale è stata inoltre rivista a seguito degli accertamenti di competenza a titolo IV di entrata cat. 01, per l'alienazione di cespiti patrimoniali, nonché con le rettifiche derivanti da riclassificazione cespiti, sopravvenienze attive e passive anche non riconducibili a movimenti finanziari ed ammortamenti. Si è infine provveduto ad eseguire tutte le opportune visure conservatorie (visionate 12 note) e catastali per aggiornare il patrimonio anche a seguito di movimentazioni non rilevabili dai documenti contabili quali convenzioni, cessioni gratuite, variazioni catastali, permuta etc.

A seguire si illustreranno le modalità di costruzione dello stato patrimoniale nelle sue componenti fondamentali.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi capitalizzati sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati generalmente in un periodo di cinque esercizi (coefficiente 20%), secondo le previsioni dell'art. 2426, n. 5, del Codice Civile e del punto 6.1.1 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale. Tra questi rientrano anche gli eventuali investimenti effettuati per migliorie su immobili di terzi condotti in locazione: tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24; l'ammortamento e l'eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore sono stati effettuati in conformità ai criteri precisati dal principio contabile applicato.

I diritti reali di godimento e le rendite, perpetue o temporanee, acquisiti a titolo oneroso sono iscritti al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori; se acquisiti a titolo gratuito (ad esempio per donazione), sono iscritti al valore normale determinato da un esperto esterno all'ente secondo le modalità indicate dal punto 6.1.1 e successivi del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011).

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione e, in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Si segnala che, ai sensi degli artt. 2 e 139 del D.Lgs. n. 42/2004, il valore dei beni mobili ed immobili qualificati come "beni culturali" o "soggetti a tutela", non è stato oggetto di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono stati iscritti al valore normale determinato a seguito di apposita relazione di stima.

Le manutenzioni (straordinarie) sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e sono ammortizzate in quote costanti sulla base del coefficiente previsto per il bene cui afferiscono.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo di produzione ed in quanto riferite ad immobili non utilizzabili dall'ente, non sono ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

A. Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate.

Le partecipazioni in imprese società controllate e partecipate sono state valutate:

? in base al "metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente" per impossibilità di acquisire il rendiconto, nonostante si siano esercitate tutte le possibili iniziative al fine di acquisire lo schema di bilancio di esercizio, necessario per l'adozione del metodo del patrimonio netto;

Relativamente alla partecipata CTP – Consorzio Trasporti Pubblici S.p.A. in liquidazione essendo diventato negativo il valore della partecipazione per effetto delle perdite, la partecipazione si è azzerata.

B. Partecipazioni non azionarie

Le partecipazioni non azionarie sono state valutate, analogamente a quelle azionarie, al metodo del patrimonio netto.

C. Crediti concessi dall'Ente

Per i crediti concessi dall'ente il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di finanziamento); tali crediti sono rappresentati tra le attività patrimoniali al netto del citato fondo. I crediti relativi a strumenti finanziari derivati di ammortamento, sono iscritti al valore nominale

Attivo Circolante*Rimanenze*

Sono iscritte al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, Codice Civile).

Crediti

Sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti (per la parte riguardante i crediti di funzionamento) portato a diretta diminuzione degli stessi.

Fondi per rischi ed oneri

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

- Accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- Accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

Debiti

- Debiti da finanziamento: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori, per la parte corrispondente a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni;
- Debiti per trasferimenti e contributi;
- Altri Debiti.

Sono iscritti al loro valore nominale....

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

2.1 Attività**2.2 Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione**

La classe A) "Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione" dell'attivo patrimoniale accoglie gli eventuali crediti vantati verso lo Stato o altre amministrazioni in riferimento a versamenti non ancora effettuati a titolo di fondo di dotazione.

CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	2021	2020	Variazione %
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00

2.3 Le immobilizzazioni

La classe B) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe C) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale e misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali quelle riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni	2021	2020	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	105.779,40	89.793,01	17,80
Immobilizzazioni materiali	283.397.015,18	281.488.414,88	0,68
Immobilizzazioni finanziarie	94.306.393,38	94.319.216,01	-0,01
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	377.809.187,96	375.897.423,90	0,51

A loro volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

2.3.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale. In particolare, trovano allocazione in questo raggruppamento una serie di valori riferibili alle cd. *intangibles assets* che, se nell'impresa privata possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Nel presente esercizio i risultati patrimoniali delle immobilizzazioni immateriali evidenziano una situazione quale quella sotto riportata.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
89.793,01	105.779,40	17,80

Immobilizzazioni immateriali

Passando all'analisi puntuale delle voci componenti le immobilizzazioni immateriali, ai sensi del punto 6.1.1 del principio contabile n.3, trovano allocazione nella presente classe:

- i costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità);
- i diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili;
- l'avviamento (solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale);
- i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee (Rendite, Usufrutto e nuda proprietà, Uso ed abitazione, Superficie, Enfiteusi);
- le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi a cespiti non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali (migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato).

Per tali beni abbiamo riscontrato nell'attivo patrimoniale le seguenti evidenze contabili:

I) Immobilizzazioni immateriali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00		0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00		0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.653,50		-3.292,39	0,00	16.361,11
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00		0,00	0,00
5) Avviamento	0,00	0,00		0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00		0,00	0,00
9) Altre	70.139,51	19.278,78		0,00	89.418,29
Totale I immobilizzazioni immateriali	89.793,01	19.278,78	-3.292,39	0,00	105.779,40

Volendo esplicitare ulteriormente le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, si può videnziare che:

- i decrementi dell'esercizio sono riferibili agli ammortamenti calcolati applicando le nuove aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011
- gli incrementi sono riferibili ai pagamenti/liquidazioni registrate al titolo 2° nell'anno 2021

2.3.2 Immobilizzazioni materiali e patrimonio immobiliare

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

Tale aggregato è contraddistinto da due sottoclassi: la II) relativa ai *beni demaniali* e la III) relativa alle *altre immobilizzazioni immateriali*.

Nella tabella che segue vengono proposte a livello aggregato le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per le Immobilizzazioni materiali nel loro complesso, rinviando al successivo paragrafo per l'analisi puntuale delle singole voci.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
281.488.414,88	283.397.015,18	0,68

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del valore complessivo.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, il valore iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e, quindi, il valore finale.

Immobilizzazioni materiali	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
II) Immobilizzazioni materiali					
1) Beni demaniali	101.398.174,08		-1.746.090,86	0,00	99.652.083,22
1.1) Terreni	2.085.989,43		-137,38	0,00	2.085.852,05
1.2) Fabbricati	8.569.150,83		-133.737,24	0,00	8.435.413,59
1.3) Infrastrutture	90.743.033,82		-1.612.216,24	0,00	89.130.817,58
1.9) Altri beni demaniali	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale II Immobilizzazioni materiali	101.398.174,08		-1.746.090,86	0,00	99.652.083,22
III) Altre immobilizzazioni materiali					
2) Altre immobilizzazioni materiali	176.059.649,32	4.357.206,77	-143.196,84	0,00	180.273.659,25
2.1) Terreni	35.824.710,83	1.004.063,99		0,00	36.828.774,82
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.2) Fabbricati	139.477.092,70	3.057.730,70		0,00	142.534.823,40

a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.3) Impianti e macchinari	132.466,69	270.195,13		0,00	402.661,82
a) di cui in leasing finanziario	0,00				0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	221.590,68		-42.677,90	0,00	178.912,78
2.5) Mezzi di trasporto	0,00	23.536,69		0,00	23.536,69
2.6) Macchine per ufficio e hardware	176.256,62		-27.767,62	0,00	148.489,00
2.7) Mobili e arredi	227.531,80		-72.751,32	0,00	154.780,48
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00		0,00	0,00
2.99) Altri beni materiali	0,00	1.680,26		0,00	1.680,26
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.030.591,48		-559.318,77	0,00	3.471.272,71
Totale III Altre immobilizzazioni materiali	176.059.649,32	4.357.206,77	-143.196,84	0,00	180.273.659,25
Totale immobilizzazioni materiali II+III	281.488.414,88	4.357.206,77	-2.448.606,47	0,00	283.397.015,18

Volendo approfondire la dinamica delle singole voci, si segnala che:

Decrementi da contabilità finanziaria

In questa sezione si sono registrati gli incassi di euro 367.998,05 € per la alienazione di una serie di terreni, le trasformazioni e riscatti del diritto di superfici in diritto di proprietà e per le alienazioni con riserve di unità immobiliari.

Incrementi da altra causa

In questa sezione sono state registrate euro 365.631,54 quali plusvalenze generatasi per le varie cessioni patrimoniali intercorse nel 2021, in particolare euro 15.501,50 nei terreni demaniali, euro 350.130,04 negli altri terreni n.a.c..

In questa sezione si è registrata inoltre una sopravvenienza attiva pari ad euro 5.031.465,60 dovuta alla valorizzazione di due fabbricati non derivante dal conto del bilancio, per errore di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi (cfr. principio contabile 4.28 dell'allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011).

Si sono registrate euro 760.032,40 nelle infrastrutture demaniali e euro 87.849,60 quali capitalizzazioni a cespiti di immobilizzazioni in corso al 31.12.2019 per attività che si sono ritenute concluse al 31.12.2020.

Inoltre si sono registrati le variazioni pari ad euro 2.192.343,78 (dovuti a cambi di destinazione d'uso e relativo cambio di classificazione patrimoniale a seguito dei continui rapporti e aggiornamenti con gli uffici tecnici preposti).

Infine si sono registrate le variazioni pari ad euro 90.247,01 per l'attività di ricognizione straordinaria dei beni mobili intercorsa nell'anno 2021.

Decrementi da altra causa

In queste colonne sono state registrate euro 2.144.675,31 quale stralcio dalle immobilizzazioni in corso degli impegni mantenuti a residuo al 31.12.2020, oltre ad euro 847.882,00 per le capitalizzazioni a cespiti di immobilizzazioni in corso al 31.12.2020 per attività che si sono ritenute concluse al 31.12.2021.

Inoltre si sono registrati le variazioni pari ad euro 2.192.343,78 (dovuti a cambi di destinazione d'uso e relativo cambio di classificazione patrimoniale a seguito dei continui rapporti e aggiornamenti con gli uffici tecnici preposti).

Infine si sono registrate le variazioni pari ad euro 212.577,72 per l'attività di ricognizione straordinaria dei beni mobili intercorsa nell'anno 2021.

Variazioni in meno ammortamenti

In questa colonna sono stati calcolati gli ammortamenti dei cespiti applicando le nuove aliquote previste dal punto 4.18 dell'allegato 4/3 al D.lgs 118/2011. A partire dal valore di costo in archivio è stata ricalcolata la nuova quota per l'anno 2021 e detratta dal valore residuo al 31.12.2020. Ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

2.3.3 Immobilizzazioni finanziarie

Con la sottoclasse IV) "Immobilizzazioni finanziarie" si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato i cui dati sono descritti. Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
94.319.216,01	94.306.393,38	-0,01

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci, così come evidenziato nella seguente tabella.

IV) Immobilizzazioni finanziarie	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Partecipazioni in	93.968.009,40		-3.879.502,12	90.088.507,28
a) imprese controllate	180.685,00		-315,00	180.370,00
b) imprese partecipate	87.880.210,73		-2.687.723,13	85.192.487,60
c) altri soggetti	5.907.113,67		-1.191.463,99	4.715.649,68
2) Crediti verso	0,00	3.866.679,49		3.866.679,49
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	2.714.771,96		2.714.771,96
b) imprese controllate	0,00	510.591,23		510.591,23
c) imprese partecipate	0,00	641.316,30		641.316,30
d) altri soggetti	0,00	0,00		0,00
3) Altri titoli	351.206,61	0,00		351.206,61
Totale immobilizzazioni finanziarie	94.319.216,01	3.866.679,49	-3.879.502,12	94.306.393,38

Si segnala che sono state contabilizzate non solo le quote di partecipazioni societarie ma anche quelle in altre tipologie di organismi partecipati.

2.4 L'attivo circolante

La terza classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di stato patrimoniale, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.

La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

Attivo circolante	2021	2020	Variazione %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	11.792.269,19	9.075.082,45	29,94
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	32.216.677,91	22.976.788,49	40,21
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	44.008.947,10	32.051.870,94	37,31

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura dello stato patrimoniale, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

2.4.1 Rimanenze

La classe C) I "Rimanenze" è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio della competenza economica e di correlazione, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza dovranno essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi. Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da "sospendere" dalla formazione del reddito del presente esercizio. La contabilizzazione non può avvenire per singole voci di spesa, visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento; si effettua a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del nostro ente ha subito le modifiche riportate nella tabella sottostante.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	0,00	0,00

2.4.2 Crediti

La classe C) II "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il legislatore, procedendo ad una classificazione in funzione della natura delle voci (tributaria, trasferimenti, clienti-utenti, altri), ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono esposte nelle seguenti tabelle.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
9.075.082,45	11.792.269,19	29,94

ATTIVO CIRCOLANTE - Crediti

II) Crediti	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Crediti di natura tributaria	4.941.527,36		-660.114,63	4.281.412,73
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		0,00
b) Altri crediti da tributi	4.550.732,58		-593.846,67	3.956.885,91
c) Crediti da Fondi perequativi	390.794,78		-66.267,96	324.526,82
2) Crediti per trasferimenti e contributi	1.259.842,07	3.374.079,16	-35.393,15	4.598.528,08
a) verso amministrazioni pubbliche	1.210.219,23	3.374.079,16		4.584.298,39
b) imprese controllate	0,00	0,00		0,00
c) imprese partecipate	49.622,84		-35.393,15	14.229,69
d) verso altri soggetti	0,00	0,00		0,00
3) Verso clienti ed utenti	1.299.632,61	70.461,90		1.370.094,51
4) Altri Crediti	1.574.080,41	6.781,68	-38.628,22	1.542.233,87
a) verso l'erario	0,00	5.379,00		5.379,00
b) per attività svolta per c/terzi	467.143,34		-38.628,22	428.515,12
c) altri	1.106.937,07	1.402,68		1.108.339,75
Totale crediti	9.075.082,45	3.451.322,74	-734.136,00	11.792.269,19

Si evidenzia che i crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti.

2.4.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse C) III dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie. I risultati della gestione sono riportati nelle tabelle sottostanti:

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	0,00	0,00

ATTIVO CIRCOLANTE - Attività che non costituiscono immobilizzi

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Partecipazioni	0,00	0,00		0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00		0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00			0,00

2.4.4 Le disponibilità liquide

Con la sottoclasse C) IV "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.

Tale raggruppamento misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi liquidi", formati, ai sensi del documento n. 14 dell'OIC, e rappresentativo di denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali.

Tale sottoclasse si compone della voce 1. Conto di tesoreria, che costituisce il fondo unico di tesoreria, distinto tra disponibilità del conto bancario di tesoreria e della contabilità speciale di tesoreria, ed altre 3 voci (2. Altri depositi bancari e postali, 3. Denaro e valori in cassa e 4. Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente) che rappresentano il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
22.976.788,49	32.216.677,91	40,21

ATTIVO CIRCOLANTE - Disponibilità liquide

IV) Disponibilità liquide	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Conto di tesoreria	22.752.434,33	8.696.092,62		31.448.526,95
a) Istituto tesoriere	22.752.434,33	8.696.092,62		31.448.526,95
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00		0,00
2) Altri depositi bancari e postali	224.354,16	543.796,80		768.150,96
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00		0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		0,00
Totale disponibilità liquide	22.976.788,49	9.239.889,42		32.216.677,91

2.5 I ratei ed i risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di più esercizi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro quota a distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito pro quota alle differenti annualità. Nelle tabelle sottostanti sono evidenziate, dapprima in modo aggregato e poi disaggregato, le movimentazioni dei Ratei e Risconti attivi.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	0,00	0,00

Ratei e risconti attivi

D) RATEI E RISCONTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Ratei attivi	0,00	0,00		0,00
2) Risconti attivi	0,00	0,00		0,00
TOTALE RATEI E RISCOSSIONI (D)	0,00			0,00

2.6 Passività

2.6.1 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
364.685.608,62	378.176.445,94	3,70

Patrimonio netto

A) PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Fondo di dotazione	161.627.354,79			161.627.354,79
II) Riserve	200.804.156,41	11.434.789,45	-3.879.502,12	210.613.541,16
b) da capitale	67.859.149,91		-3.879.502,12	63.979.647,79
c) da permessi di costruire	12.605.448,79	293.744,00		12.899.192,79
d) da riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	88.511.037,77	11.141.045,45		99.652.083,22
e) altre riserve indisponibili	31.828.519,94	2.254.097,42		34.082.617,36
f) altre riserve disponibili	0,00			0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	2.254.097,42	3.681.452,57		5.935.549,99
IV) Risultati economici di esercizi precedenti	0,00			0,00
V) Riserve negative per beni indisponibili	0,00			0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	364.685.608,62	17.370.339,44	-3.879.502,12	378.176.445,94

Con riferimento alle variazioni fatte registrare dalle riserve, si segnala che:

- la riserva da risultato economico di esercizi precedenti è variata per effetto del giroconto relativo al risultato 2020;
- la riserva da permessi di costruire è variata per effetto dell'imputazione in essa della quota dei permessi 2021 non destinata al finanziamento delle spese correnti;
- Le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili corrispondono al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, al netto dell'ammortamento
- le altre riserve indisponibili ospitano le variazioni di valore relativamente ai titoli azionari e alle partecipazioni per la differenza tra la quota di patrimonio netto precedentemente iscritta e quella ricalcolata sulla quota detenuta al 31/12/2021.

2.6.2 I Fondi per rischi ed oneri

La classe B) “*Fondi per rischi ed oneri*” del passivo patrimoniale accoglie gli accantonamenti per passività certe (fondi oneri) e probabili (fondi rischi) per le quali si è già provveduto all'iscrizione in bilancio.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	2.735.354,08	0,00

Fondi per rischi ed oneri

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00		0,00
2) Per imposte	0,00	0,00		0,00
3) Altri	0,00	2.735.354,08		2.735.354,08
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	0,00	2.735.354,08		2.735.354,08

2.6.3 Il Trattamento di Fine Rapporto

La classe C) “*Trattamento di Fine Rapporto*” del passivo patrimoniale accoglie la consistenza del Trattamento di Fine Rapporto in favore dei dipendenti ex art. 2120 Cod. Civ., maturato a fine anno. Il fondo accantonato rappresenta pertanto l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
0,00	60.000,00	0,00

Trattamento di Fine Rapporto

Trattamento di Fine Rapporto	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	60.000,00		60.000,00

2.6.4 I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe D) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 5 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

Vista la rilevanza della classe in esame rispetto al totale del passivo patrimoniale, appare opportuno analizzare dapprima il dato aggregato e, successivamente, fornire delle ulteriori informazioni che permettono di avere una visione più chiara e completa della situazione debitoria dell'ente.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
40.864.942,23	36.176.884,39	-11,47

Debiti

D) DEBITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Debiti da finanziamento	24.592.370,80		-4.632.639,21	19.959.731,59
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00		0,00
b) verso altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00		0,00
d) verso altri finanziatori	24.592.370,80		-4.632.639,21	19.959.731,59
2) Debiti verso fornitori	11.873.878,25		-130.809,84	11.743.068,41
3) Acconti	0,00	0,00		0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	1.720.381,92	639.686,07	-797.951,25	1.562.116,74
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	640.332,00	20.922,92		661.254,92
c) imprese controllate	0,00	425.357,00		425.357,00
d) imprese partecipate	80.000,00	193.406,15		273.406,15
e) altri soggetti	1.000.049,92		-797.951,25	202.098,67
5) Altri debiti	2.678.311,26	469.131,27	-235.474,88	2.911.967,65
a) tributari	766.487,18	171.915,93		938.403,11
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	443.703,42		-64.218,25	379.485,17
c) per attività svolta per conto terzi	1.262.779,62	297.215,34		1.559.994,96
d) altri	205.341,04		-171.256,63	34.084,41
TOTALE DEBITI (D)	40.864.942,23	1.108.817,34	-5.796.875,18	36.176.884,39

2.6.5 I ratei ed i risconti passivi

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si ripropongono, dapprima in modo aggregato e poi analizzando le singole voci, i ratei e i risconti passivi.

In particolare si segnala che i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche e le concessioni pluriennali comprendono la quota non di competenza dell'esercizio, rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento (sterilizzazione dell'ammortamento passivo o procedura di ammortamento attivo).

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
2.398.743,99	4.669.450,65	94,66

Ratei e risconti passivi

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
I) Ratei passivi	0,00	0,00		0,00
II) Risconti passivi	2.398.743,99	2.450.530,92	-179.824,26	4.669.450,65
1) Contributi agli investimenti	1.821.422,99	2.124.973,59	-179.824,26	3.766.572,32
a) da altre amministrazioni pubbliche	1.641.598,73	2.124.973,59		3.766.572,32
b) da altri soggetti	179.824,26		-179.824,26	0,00
2) Concessioni pluriennali	577.321,00	246.089,45		823.410,45
3) Altri risconti passivi	0,00	79.467,88		79.467,88
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	2.398.743,99	2.450.530,92	-179.824,26	4.669.450,65

2.7 I conti d'ordine

Secondo la definizione rinvenibile nel documento OIC n. 22, i conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sull'attuale struttura quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nello stato patrimoniale, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando gli eventi gestionali che potrebbero avere effetti sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.

Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta. La suddivisione delle voci costituenti i conti d'ordine è stata effettuata distinguendo rischi, impegni e beni di terzi e la loro valorizzazione a fine 2021 è rinvenibile nelle tabelle seguenti.

SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI %
14.700.560,65	23.053.638,67	56,82

I conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE FINALE
1) Impegni su esercizi futuri	14.195.575,85	8.292.368,36		22.487.944,21
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	504.984,80	60.709,66		565.694,46
TOTALE CONTI D'ORDINE	14.700.560,65	8.353.078,02		23.053.638,67

Per un maggiore dettaglio delle garanzie prestate dall'ente, si rinvia al precedente paragrafo 1.6 della Sezione 3 - Le Entrate da accensione di prestiti.

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'emergenza epidemiologica Covid-2019 ha inciso in modo significativo anche sui Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente; l'incidenza sul bilancio delle spese e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di	% di
	accertamenti	impegni	copertura	copertura
	2021	2021	realizzata	prevista
Asilo nido (spese al 50%)	1.743.494,75	2.578.074,77	67,63	71,93
Mense scolastiche	1.844.529,29	3.477.126,47	53,05	58,92
Colonie e Soggiorni stagionali	149.450,00	155.866,62	95,88	93,72
Impianti sportivi	0,00	264.190,35	0,00	19,12
Uso locali non istituzionali	5.199,29	36.322,26	14,31	49,57
Centro diurno disabili (CDD)	60.074,49	520.560,75	11,54	16,47
Servizio Piccoli e Grandi Nido (*)	-	-	-	57,42
Assistenza domiciliare	242.476,80	564.168,09	42,98	28,77
Centro ricreativo diurno	191.915,28	351.823,71	54,55	41,39
Servizio pre post scuola	126.483,47	161.558,71	78,29	137,50
TOTALE	4.363.623,37	8.109.691,73	53,81	57,28

(*) servizio non attivato

I PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel). L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009. L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto parametrico aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e

significativi squilibri per similari situazioni fra enti. Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono ora conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019.

I nuovi indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della Delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati sperimentalmente nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016. La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti alla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

I nuovi Indicatori di deficitarietà strutturale non si aggiungono, agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre è da segnalare che per il loro calcolo non vi è necessità di reperire dati extracontabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti. Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Le risultanze sono riportate nel prospetto allegato alla delibera di consiglio comunale di approvazione del rendiconto di gestione.

L'ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

SEZIONE 7 - Rendiconto COVID-19

Il presente esercizio è stato gravato dalla complessa gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19. In virtù di ciò, la gestione del bilancio ha dovuto tener conto di una serie di spese a carattere straordinario - di natura corrente e in conto capitale - e in tal senso non ricadenti nella ordinaria programmazione dell'ente.

Appare interessante, al riguardo, evidenziare la parte di spesa che è stata dedicata dall'ente, nel corso dell'esercizio, ad affrontare questo delicato periodo storico.

Vengono evidenziati, quindi, in particolare, gli impegni rientranti in detta emergenza epidemiologica, assunti nell'ambito dei principali macroaggregati di spesa corrente e in conto capitale, e in particolare all'interno delle voci di V livello in essi rientranti.

Si presenta, pertanto, un estratto del bilancio etichettabile quale 'Rendiconto COVID', quale ulteriore elemento di trasparenza dell'attività dell'amministrazione nei confronti della propria cittadinanza e di eventuali terzi interessati.

1 Rendiconto COVID-19 - Entrate

Nell'ambito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 si è registrata per l'ente una evidente contrazione delle entrate, come è possibile osservare nelle tabelle riportate a seguire.

Sul tema appare importante richiamare la perdita di gettito calcolata sulla base degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge n. 104/2020. Applicando gli standard RGS si evidenzia, infatti, una perdita pari a circa 4milioni di euro al lordo dei ristori specifici di entrata statali e delle maggiori entrate realizzate

Tipologia di entrata	2021 Covid-19 (perdita di gettito)
Addizionale comunale IRPEF	259.453,00
Imposta di soggiorno	759.623,00
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	911.910,00
Entrate dalla vendita ed erogazioni di servizi	90.987,00
Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.782.256,00
Permessi a costruire	203.118,00
	4.007.347,00

2 Rendiconto COVID-19 - Spese

Si riportano a seguire gli impegni assunti nell'ambito dei principali macroaggregati di spesa e nel loro ambito la quota di spesa riconducibile all'emergenza COVID-19.

Tipologia di spesa	Minore Spesa	Maggiore Spesa
Refezione scolastica	544.511,64	
Attività scolastiche ricreative	39.999,74	
Acquisto beni interventi per minori		18,81
Sicurezza e rischi ambiente di lavoro - acquisto dispositivi di protezione individuale		11.538,96
Trasferimenti istituzioni scolastiche Dad		133.870,60
Sostegno educativo scolastico		97.359,66
Sostegno persone disabili emergenza covid		100.000,00
Pre scuola giochi serali		9,33
Licenze software Web conference		755,42
Spese per test Covid -19		180,00
Sicurezza e rischi ambiente di lavoro: sanificazione locali		25.768,84
Maggiore spesa per personale nidi		52.061,82
Integrazione servizio per assistenza servizi CED		23.334,70
Spese per comunicazione istituzionale - emergenza covid		11.590,00
Recupero agevolazioni Tari - fondi 2021 imprese		862.551,00
trasferimento contributo stato ristoro servizio trasporto scolastico		2.730,45
contributi per frequenza centri estivi		13.920,00
contributo sostegno attività oratori		136.286,00
Spese centri estivi 2020 (DL 34/2020 - ART 105, c.1, lett a)		44.330,22
Acquisto attrezzature informatiche emergenza covid		212.061,34
Sostegno associazionismo emergenza covid		60.000,00
Maggiore spese per utenze		33.606,00
Personale educatrici asilo nido tempi determinati per emergenza covid	4.840,00	85.980,32
Totale	589.351,38	1.907.953,47